TRIESTE, Domenica 6 Giugno 1943
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 29 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7303
Anno XXI dell'E. F. - VIII dell'Impero

IL PICCOLO

TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

UNDICI VELIVOLI ABBATTUTI SUL FRONTE MEDITERRANEO

Il porto di Algeri bombardato

Il Quartier Generale delle Forze armate comunica in data di ieri 5 giugno 1943 - XXI: Bollettino 1106:

L'aviazione dell'Asse ha bombardato questa notte il porto di Algeri.

Su Pantelleria, nel corso di ripetuti attacchi aerei, 4 velivoli sono stati distrutti dalle artiglierie. Una duplice incursione avversaria causava danni nell'abitato e nei dintorni di Taranto dove un «Liberator» precipitava colpito dal fuoco della difesa.

Batterie contraeree entrate in azione contro una formazione nemica che sorvolava il territorio della provincia di Trapani, abbattevano con aggiustato tiro 4 apparecchi. Un altro bimotore si inabissava in mare nei pressi dell'isola di Favignana in seguito a combattimento con la nostra caccia.

Nel cielo di Malta cacciatori germanici hanno abbattute uno Spitfire.

Fra la popolazione delle provincie di Taranto a seguito delle incursioni citate dal Bollettino di oggi si deplorano 24 morti e 51 feriti.

Fierezza degli Italiani in Eritrea in una corrispondenza alla «Reuter»

Lisbona, 5

Lo spirito che caratterizza gli Italiani rimasti in Eritrea è efficacemente rispecchiato in una corrispondenza dall'Asmara alla Reuter. In essa è detto fra l'altro [illegible]

L'ambasciatore inglese negli Stati Uniti ha osato confutare le affermazioni del Papa circa il carattere dei bombardamenti aerei effettuati con selvaggia indiscriminazione sulle città italiane. Halifax si è fatto intervistare durante una sosta a Providence e commentando le recenti parole di Pio XII che condannano la barbara sistematica distruzione di città e di insigni monumenti nonchè la uccisione di molte centinaia di civili, ha detto testualmente che gli attacchi aerei inglesi e nordamericani sono esclusivamente diretti sugli obiettivi militari e con grande precisione.

„La Russia è colpevole,,

Madrid, 5

L'*Alcazar* continua la propaganda di allarme contro il pericolo bolscevico ed in un editoriale intitolato: «La Russia è colpevole» scrive che la guerra è stata preparata dal giudeo Litvinof sino da quando l'U.R.S.S. collaborava nella Società delle Nazioni ed è stata resa possibile dalla torbidezza dell'Europa, la quale anzichè unirsi in crociata contro il bolscevismo, si divise in Fronti popolari facendo il gioco di Mosca che, dietro il conflitto armato degli Stati chiamati imperialisti, la distruzione delle istituzioni e la proletarizzazione delle masse nazionali, vedeva la possibilità di realizzare una rivoluzione comunista mondiale. L'Europa paga ora la sua torbidezza e noi non ci stancheremo di ripetere che «la guerra è la Russia» e l'avvenire dell'Europa dipende dalle condizioni in cui Mosca si troverà quando verrà la pace, conclude il giornale, il quale afferma che la spaventosa ecatombe attuale sarà poca cosa in confronto delle conseguenze che l'Europa soffrirà se «una pace concordata secondo le esigenze della totalità dell'Europa» non sopravverrà a precedere il processo disintegrativo europeo a favore del trionfo della rivoluzione rossa.

Le perdite ad Attu

Cifre denunciate dagli Americani quattro volte inferiori alla realtà

Tokio, 5

Le dichiarazioni del Governo nordamericano sulle perdite di Attu sono una conferma del sistema da esso seguito per tentare di attenuarne la gravità. In fatti, il Ministero della Marina statunitense aveva in un primo momento comunicato che il numero dei soldati nordamericani rimasti uccisi e feriti non superava i 600. Poi, questo numero era stato elevato e portato a 1535 e si era, nello stesso tempo, affermato che i caduti giapponici erano 1791. Era evidente lo scopo di far apparire con questa menzogna che le perdite giapponesi erano superiori a quelle statunitensi. Infatti le perdite subite dagli statunitensi ad Attu, fra morti e feriti ammontano a 6000 uomini, come ha dichiarato il Quartier Generale giapponese.

Gente sarda che non si piega

La vita risorge più ostinata dopo la bufera

Nessuna distruzione riuscirà mai a staccare dalla sua terra la fiera popolazione dell'isola

Cagliari, 5

Capisco come nessuno o quasi nessuno dei lettori si aspetti che io incominci questa terza corrispondenza dalla Sardegna (la Sardegna in guerra presa nel pieno della guerra, bombardata di giorno e di notte nelle città, nei paesi e nelle campagne, da gente pronta ormai a qualunque peccato mortale pur di farla finita; ma non finirà così presto come essi credono gli Inglesi e gli Americani, anzi finirà male per loro) capisco che parecchi si faranno meraviglie vedendo che incomincio a raccontare un fatto quasi allegro. Allegro senz'altro.

Profonde radici

Serve però a dimostrare a chi non è pratico di queste cose di battaglie, di combattimenti, di bombardamenti e che so io, quando ci si trova a guardare negli occhi la morte, a due passi dall'aldilà, che c'è tanta vita negli uomini e fiducia e confidenza istintiva nella vita che ad un certo punto la morte diventa sul serio molto meno importante di quello che sembra. In guerra specialmente, nel pieno della guerra, come ora succede in Sardegna, tra la gente di Sardegna, che non ha mai avuto paura di morire. E serve a dimostrare che nessuna distruzione concepita, organizzata ed attuata dagli uomini riuscirà mai a cancellare la vita dove Dio quella vita ha voluto.

A proposito della Sardegna per esempio, a proposito di Cagliari. Se ne accorgono Americani e Inglesi i quali queste cose non sanno. La vita, uomini e cose, ha radici così profonde nei secoli che la furia degli uomini, i bombardamenti di una notte, di un mese, di un anno, non possono piegare. Ancora più difficile quando si tratta della Sardegna dove da secoli vive gente chiusa, taciturna e orgogliosa che ha fatto fronte sempre e sempre più orgogliosa ai colpi del destino.

Serve, infine, il fatterello che sto per raccontare con i due tre che seguiranno a far capire che a Cagliari succede quello che ho detto nè più nè meno nelle due ultime corrispondenze, e che quando ho detto che a Cagliari dopo ogni bufera la vita risorge più ostinata di prima perchè Cagliari è sempre viva con tutte le sue ferite, perchè Cagliari non morirà mai come non morirà mai la Sardegna e non cederà a nessuno, avevo ragione. Ne so qualcosa di città bombardate e un poco alla volta ho imparato a capire la improvvisa vita di queste città dove tutto pare che cambi d'un tratto, tutto pare finito e vuoto quando piombano i colpi.

Ma la vita non si spegne mai, non si può spegnere. Finita la bufera la città fa così: tira fuori la testa come la tartaruga dal guscio che l'ha protetta e si rimette a camminare. La vita continua, esce sempre vittoriosa dalla distruzione e dalla morte. Non si può amazzare una città. C'è sempre gente nella città e la vita. Ecco, chiedetelo a zia Giovannina «Giuannica» come la chiamano a Cagliari che continua a venirsene ogni giorno come una volta, come sempre da quando aveva dieci anni, in città dalla campagna col suo asinello, il carrettino e il marito che conduce l'asinello a portare la verdura fresca ai suoi affezionati clienti.

I tempi sono cambiati, non c'è tranquillità, c'è la guerra. E lei continua a fare il suo mestiere, a venirsene a Cagliari a portare verdura. Qui capita spesso quando c'è l'allarme e spesso dopo l'allarme c'è il bombardamento. Zia Giuannica non ha paura.

Le valigie fra le macerie

Dunque il fatterello che invece al principio arriva giusto alla metà del mio discorso, è questo qui. E dimostra, ripeto, che gli uomini, tutto sommato, di fronte ai grossi guai, quando i guai sono proprio grossi, restano tali e quali. Come questo signore, un ingegnere, che si trovò a Cagliari una notte di passaggio, dopo aver fatto un lungo viaggio per l'isola. E' molto stanco e dorme un invidiabile sonno in uno dei migliori alberghi cittadini Deve ripartire con il treno alle prime ore dell'alba ed ha già avvertito i facchini perchè gli portino alla stazione le valigie che sono pronte da una parte in un angolo dell'atrio dell'albergo.

L'ospite con tutti gli altri ospiti è destato a notte inoltrata dall'urlo della sirena. Si alza, si veste in fretta e va con tutti gli altri a ripararsi nel ricovero. Incominciano i rombi dell'artiglieria, i rumori delle mitragliatrici. Vengono giù le bombe. Una di queste prende l'albergo e precisamente l'atrio dell'albergo stesso. Vittime, per fortuna, nessuna. Cascano giù altre bombe di qua e di là per la città. Una chiesa è colpita proprio quella notte, sconquassata, perchè Inglesi e Americani non ci badano più ormai.

Poi tutto finisce. L'ingegnere esce con gli altri dal ricovero, guarda l'orologio e vede che è già l'ora di partire. Rintraccia i due facchini che vanno a fornirsi di un piccone e di una pala, si avvicinano all'atrio che non è più un atrio ma un cumulo di macerie, e si mette a scavare. Dopo un po' alla volta tirano fuori dai calcinacci le valigie del loro cliente, se le caricano sulle spalle e vanno con il loro cliente alla stazione. Il treno parte e il racconto è finito.

Ma questo volevo dire, e cioè che neanche una bomba così precisa è riuscita a fargli perdere il treno a quell'ingegnere. La vita risorge ostinata dopo ogni bufera. Così per l'ingegnere, così per zia Giauannica, che seguita a portare la verdura dalla campagna appena può, ai suoi affezionati clienti della città. Non li ritrova più nelle case di una volta i suoi clienti, zia Giuannica, perchè parecchie di quelle case sono spacciate, tagliate a metà, spazzate via dalle bombe, ma sa quel'è il ricovero e va a portare la verdura nel ricovero. Per lei è stata questione di cambiare alcuni indirizzi e basta. Per lei è tutto come prima. Non si preoccupa lei, ne ha passate tante nella sua vita. Ha avuto un figlio che le è morto nell'altra guerra. Ora ha solo il marito, il carrettino e l'asinello.

Passerà anche questa, dice, e bisogna aver pazienza e tener duro. E finirà bene perchè c'è un Dio, che fa giustizia, ad un certo punto, di tutto e di tutti. Questa è la sua fede, come è la fede di tutte le donne di Cagliari, di madri che hanno avuto i figli morti combattendo.

L'ultimo fatto che so è questo e serve per dimostrare quello che ho detto. In piazza del Carmine, nel mezzo, c'è la statua di una Madonna che è stata anche lei vittima di un sacrilegio. Una bomba l'ha spostata sul piedestallo una notte e l'ha rivoltata dalla parte di palazzo Boscaro. Ma la statua non è caduta. Intorno ci sono delle palme. Il fusto di una di queste palme la stessa notte era troncato netto da una bomba e andava a cadere giusto in piedi nella buca fatta da un'altra bomba accanto. Fu lasciata lì; le fu messo anzi intorno un po' di terra perchè si reggesse meglio e la pianta non morì, ma continuò a venir su viceversa, accanto al tronco che reggeva il rimanente monco, più fiorente di prima.

Bruno D'Agostini

Carabinieri del Re

L'annuale dell'Arma celebrato in tutta Italia

Roma, 5

L'Arma dei Carabinieri ha celebrato oggi, con austeri riti, il 129.o annuale della sua fondazione. Nel piazzale interno della caserma «Vittorio Emanuele», la Legione allievi, con altre compagnie di Carabinieri, dopo l'omaggio al monumento ai Caduti hanno reso gli onori alla bandiera gloriosa. Schierati in armi, sono state passate in rassegna dal comandante le Divisioni dei Carabinieri. Il comandante la Legione ha quindi rievocato, con vibranti parole alle truppe, le gesta dell'Arma fedelissima. Successivamente il comandante generale dell'Arma ed i colonnelli comandanti di Legione, si sono recati al museo storico dei Carabinieri, dove hanno deposto corone di alloro innanzi alla lapide che ricorda i Caduti, presso la quale rendeva gli onori un reparto di corazzieri. Alla cerimonia erano presenti rappresentanti delle Forze armate e della Milizia coloniale. Anche il comando generale della M. V. S. N. ha fatto deporre una corona nel Sacrario del museo storico. Nella mattinata il gen. Cerica, comandante la Divisione «Podgora», accompagnato da una rappresentanza di ufficiali, aveva deposto corone di alloro al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, nella sede Littoria, e al Sacrario della Milizia, nella sede del Comando generale. Nella giornata di oggi, l'Afba dei RR. CC. ha montato la guardia a Palazzo Venezia. L'odierna ricorrenza è stata celebrata in tutta Italia e in tutti i Comandi dei presidi dagli alti ufficiali e dai militi dell'Arma benemerita, con cerimonie ispirate all'austero clima di guerra.

Un moto insurrezionale è scoppiato in Argentina

Lisbona, 5

Si apprende da Buenos Aires che è colà scoppiato un movimento insurrezionale capeggiato dall'ex ministro della Guerra generale Ramirez e dal generale Rawson contro il Presidente della Repubblica Castillo. I rivoltosi hanno marciato sulla Capitale occupandone gli edifici pubblici. Castillo si è imbarcato su una nave da guerra. Il generale Rawson ha rivolto al Paese un appello in cui dichiara di volersi opporre ai soprusi del capitalismo e alla manovra dei comunisti.

UNA MANIFESTAZIONE DI POPOLO ALLO SPORT PALAST

Cifre da primato dell'industria tedesca

Il ministro Speer annuncia al popolo i grandiosi risultati conseguiti dalla produzione delle armi e delle munizioni nell'ultimo anno

Göbbels: "Alla fine di questa lotta è la nostra vittoria,,

Berlino, 5

Allo Sport Palast ha avuto luogo oggi nel pomeriggio una grandiosa manifestazione alla quale hanno preso parte varie migliaia di operai addetti all'industria degli armamenti e di appatrenenti alle varie organizzazioni del Partito nazionalsocialista. Ha preso per primo la parola il ministro per gli Armamenti e le Munizioni Speer dicendo di essere autorizzato dal Führer a comunicare al popolo tedesco i brillanti risultati conseguiti nell'ultimo anno dall'industria bellica soprattutto nel ramo della produzione delle armi e degli armamenti. Egli ha soggiunto che per ovvie ragioni di prudenza di fronte al nemico, le cifre relative agli aumenti raggiunti dalla produzione devono limitarsi all'indice percentuale segnato nelle varie branche senza indicazione di cifre assolute.

Industriali e operai

Se, contrariamente alle speranze dei nemici della Germania, che contavano su di una progressiva diminuzione della sua produzione per mancanza di materie prime, è stato invece possibile registrare ogni anno un continuo aumento della stessa per raggiungere nel mese di maggior scorso cifre da primato, ha detto il ministro, questo è dovuto ad una serie di fattori che trovano la loro origine prima nel piano quadriennale realizzato dal Maresciallo del Reich Göring.

Uno dei più importanti di questi fattori è stato lo scambio aperte dai singoli industriali nel merito e illimitato delle esperienze fattodi di lavoro e di produzione, unito allo scambio di personale tecnico specializzato al servizio di uno stesso ramo di industrie: ciò ha consentito un'enorme economia ed ha permesso altresì di supplire alla scarsezza di determinate materie prime. Gli industriali hanno risposto in modo meraviglioso con pieno senso di responsabilità al nuovo sistema organizzativo di tutta l'industria del Paese ed il ministro ha citato all'ordine del giorno della Nazione i nomi di 14 grandi industriali che guidano con poteri dittatoriali i rami più importanti dell'industria degli armamenti.

Altro fattore del successo ottenuto che ha permesso di raggiungere e perfino di superare i limiti di produzione stabiliti dal Führer è l'opera compiuta dall'operaio tedesco anche in momenti e in luoghi in cui il ritmo produttivo è stato turbato dagli attacchi aerei nemici.

Materie prime ed energia elettrica

Hanno inoltre notevolmente contribuito al risultato raggiunto sia l'aumentata produzione delle principali materie prime quali il ferro e il carbone ricavati dalle miniere dei territori occupati, sia lo studio e la produzione di speciali leghe metalliche particolarmente utili all'industria degli armamenti. La produzione di rame, alluminio, magnesio, cromo, manganese e di altri metalli è oggi, nel quarto anno di guerra, ad un livello tale che si può definire senz'altro ufficiente al fabbisogno.

Fattore non meno importante dell'industria bellica è la produzione di energia elettrica che è in Germania in continuo aumento per mezzo della progressiva entrata in azione di nuove centrali idroelettriche.

Accennato al sistema decentralizzatore della distribuzione delle centrali elettriche, il ministro ha ricordato che la rottura di due dighe recentemente provocata da azione nemica non ha sostanzialmente disturbato l'industria della zona alla quale è stato messo a disposizione con altri mezzi la energia necessaria.

Anche la produzione delle locomotive così indispensabile al sempre crescente traffico ferroviario ha segnato, nel maggio scorso, rispetto al maggio 1941, un aumento di oltre il trecento per cento. Per il traffico stradale d'altro canto si è verificato un sensibile aumento della produzione di carburante gassoso.

Il ministro è passato quindi ad elencare gli indici percentuali di aumento segnati nei singoli campi della produzione delle armi.

1) Munizioni: *Le munizioni che nel solo mese di maggio 1943 la produzione in tonnellate ha superato di 6.3 volte la produzione media mensile del 1941. Tale risultato è stato conseguito con l'impiego di soltanto il 50 per cento in più di operai, del 132 per cento in più di acciaio grezzo, del 57 per cento in meno di rame e solo di 2 per cento in più di alluminio. Il ministro ha soggiunto che considerate le grandi distanze dai vari fronti e le conseguenti difficoltà di far affluire agli stessi i materiali anche di fronte ad una produzione superiore, è necessario che le truppe non sprechino le munizioni.*

2) Armi: *L'aumento della produzione di armi da fuoco di calibro superiore ai 3/7 centimetri di fronte al maggio 1941 è stata del 400 per cento. In particolare si hanno i seguenti dati: negli ultimi quattro mesi la produzione dei fucili è aumentata della metà, quella delle mitragliatrici è aumentata del 70 per cento, quella dei pezzi leggeri da campagna è stata quattro volte superiore a quella del 1941 d infine quella dei cannoni pesanti e pesantissimi antiaerei è aumentata del 315 per cento.*

Inoltre la produzione dei nuovi cannoni pesanti anticarro iniziatasi appena nel 1942 ha registrato dal fabbisogno di quest'anno, un aumento del 220 per cento mentre la produzione degli anticarri comuni di medio calibro è salita dal 1941 del 600 per cento.

Carri armati e aerei

Notevoli aumenti si sono verificati rispetto al 1941 anche nella produzione di altre specie di armi quali mortai, pezzi antiaerei leggeri, cannoni di medio e grosso calibro ecc.

3) Carri armati: *Il numero totale dei carri armati leggeri e pesanti prodotti quest'anno è stato quattro volte superiore a quello del 1941. Specialmente nel campo della costruzione dei carri pesanti, dei cannoni da carro e del carro «Tigre» sono stati raggiunti risultati che superano qualsiasi aspettativa. Soltanto l'aumento della produzione mensile realizzato dal febbraio al maggio di questo anno è del 200 per cento. Nel solo mese di maggio di quest'anno è stato fornito un quantitativo di carri superiore del 1250 per cento a quello dei carri consegnati in media ogni mese nel 1941.*

4) Armamenti aerei: *Anche in questo campo, la produzione del mese di maggio hasuperato di varie volte la media mensile del 1941. Il ministro rendendo omaggio all'opera del Maresciallo Göring si astiene, per ovvie ragioni, di prudenza dal menzionare qualsiasi cifra anche percentuale. Questi risultati, ha detto il ministro Speer, sono stati possibili grazie all'apporto totalitario delle energie lavorative del popolo. Ai lavoratori e al popolo intero, egli ha espresso indi l'elogio ed il ringraziamento del Führer, il quale in riconoscimento dei meriti eccezionali da loro conseguiti nel campo del lavoro, ha concesso a 9 operai e dirigenti addetti all'industria degli armamenti, la croce di cavaliere dell'ordine del merito di guerra.*

Dopo aver ricordato come il genio inventivo tedesco non sia rimasto inoperoso e sia pervenuto alla scoperta di sempre nuovi e più perfezionati mezzi bellici, il ministro ha affermato che tutta l'industria germanica, grande, piccola e media, tesa nello sforzo continuo di procurare alle truppe al fronte sempre nuove e sempre migliori armi è organizzata e distribuita su tutto il territorio del Reich in modo tale da non subire che le minime conseguenze dell'offesa aerea nemica.

Noi ci proponiamo, hanconcluso il ministro, non soltanto di conservare durante l'anno in corso gl indici di produzione già raggiunti, ma di superarli nella prossima primavera di misura notevole. In tal modo, egli ha detto, avremo la possibilità di fornire alle nostre Forze armate nuove armi, nuovi carri, nuovi apparecchi e sottomarini in una quantità tale da consentire ai nostri soldati, non solo di affrontare, ma di vincere definitivamente il nemico. Questo promettiamo solennemente anche ai caduti per la Patria, assicurando loro che il sacrificio da essi compiuto non sarà stato vano.

Preso quindi la parola il ministro della Propaganda dott. Göbbels il quale dopo aver esaltato l'opera compiuta dal ministro Speer che si è meritato la riconoscenza di tutto il popolo germanico, ha dichiarato che i miglioni di lavoratori tedeschi di ambo i sessi hanno pienamente risposto all'appello lanciato dal Führer. Il bilancio della produzione degli armamenti, ha detto il ministro, costituisce già la chiara dimostrazione del successo della guerra totale proclamata nel febbraio scorso. Anche oggi, come allora, si tratta di concentrare tutte le forze vrso l'unica meta della vittoria.

Il ministro ha accennato quindi, allo slancio con cui il popolo germanico ha risposto all'appello per la guerra totale dicendo, come in qusti cinque mesi si siano presentate circa tre milioni e mezzo di persone per essere impiegate nei servizi ausiliari. Due milioni e mezzo di queste offerte sono state fà esaminate ed accettate: ciò ha reso possibile distrarre dal processo produttivo molte centinaia di migliaia di uomini che sono passati nelle file dei combattenti.

L'oratore è venuto quindi a parlare della cosiddetta guerra dei nervi ingaggiata dal nemico contro il popolo germanico, avvertendo che la dura lezione da questo subita nel novembre 1918, è stata perfettamente sufficiente e non si ripeterà pertanto mai più quanto ebbe a verificarsi allora. Il popolo tedesco è deciso a combattere fino in fondo e in questa volontà, capi e popolo, fronte combattente e fronte interno, sono assolutamente concordi. Chiunque osasse tentare anche soltanto di compromettere la sicurezza del popolo tedesco, pagherebbe con la vita tale suo insano proposito.

"Noi non parliamo di pace,,

Parlando quindi della situazione interna il ministro ha detto che naturalmente il popolo sente oggi nel quarto anno di guerra la durezza dei tempi molto di più di quanto non lo sentisse nel primo Esso sopporta perciò virilmente tutti i sacrifici che la guerra impone sia all'interno sia sul fronte di combattimento. Göbbels ha parlato quindi dei duri sacrifici che le popolazioni particolarmente colpite dall'offesa nemica, virilmente sopportano dando con ciò luminoso esempio di fierezza a tutto il Paese e dimostrando come tutto il popolo tedesco sia disposto a subire anche in più duri sacrifici senza cede fino a che il nemico non sia piegato.

Ecco perchè, egli ha detto, noi non parliamo di pace ma combattiamo per raggiungerla predisponendo ogni cosa in modo tale da tener duro per tutto il periodo di tempo che sarà necessario per giungere alla vittoria finale.

Guerra aerea e sottomarina

A questo scopo abbiamo talvolta dovuto ricorrere anche a provvedimenti apparsi impopolari soprattutto nel campo dell'alimentazione. Tutte le restrizioni che si sono dovute necessariamente adottare all'interno non sono però assolutamente nulla, ha ripetuto il ministro, a confronto dei sacrifici che da settimane e mesi, giorno per giorno, notte per notte, stanno sopportando le popolazioni dei territori maggiormente presi di mira dai bombardamenti aerei del nemico che con brutale cinismo si accanisce contro le inermi popolazioni civili.

Contro il terrore anglo-americano sappiamo che vi è un solo metodo efficace, il controterrore. Tutto il popolo tedesco è ogig animato da un solo pensiero: quello di resistere. Lungi da noi l'idea del vanto e della minaccia. Registriamo soltanto e stringendo i denti attendiamo la nostra ora. Sarà un compito di onore di tutto il popolo tedesco, dopo la guerra, di ricostruire più belle di prima le città e le case colpite dall'offesa nemica.

Intanto, alla guerra aerea degli Inglesi noi opponiamo l'arma sottomarina. Le conseguenze di questa ultima non sono forze così immediatamente dolorose e così appariscenti come quelle della guerra aerea, ma non per questo meno gravi ed importanti. Nel corso della guerra attuale sono state affondate a tutto il mese di maggio 26 milioni 500 mila tonnellate di naviglio mercantile nemico ad opera della marina e dell'aviazione del Reich. Il significato di queste cifre può risultare soltanto se is pensi che la guerra sottomarina condotta dal 1914 al '18 aveva portato l'Inghilterra con l'affondamento di appena 12 milioni di tonnelalte all'orlo della rovina.

E' nella natura di ogni guerra sui mari che essa si svolge con alterne vicende, ma questa guerra non viene combattuta soltanto sugli Oceani, nell'aria e sui campo di battaglia, bensì anche negli istituti scientifici e nei laboratori. Ogni nuova tecnica di attacco provoca a breve scadenza una nuova tecnica di difesa la quale, a sua volta, fa studi e trova nuovi mezzi di offesa.

Particolarmente nella lotta sottomarina abbiamo avuto in questa, come nella precedente guerra, periodi di intensi affondamenti seguiti da periodi di scarso successo. Come allora il nemico si sbagliò sovente, abbandonandosi a intempestive manifestazioni di esultanza, così anche nell'attuale conflitto l'indice della bilancia penderà alla fine a nostro vantaggio. Su questo teatro di operazioni marittime il nemico deve attendersi col tempo perdite di carattere decisivo. Le sue arterie vitali verranno nuovamente tagliate e quindi le sue possibilità di successo definitivamente compromesse.

Sul fronte orientale continuano ad affluire nuove armi e nuovi uomini. Senza volere con ciò svelare al nemico le intenzioni del Comando tedesco, il ministro ha solennemente proclamato che il popolo germanico può stare assolutamente tranquillo che il suo potente sforzo per la guerra totale non sarà stato fatto invano.

Circa l'invasione dell'Europa, il ministro ha detto che questo è un argomento sul quale soffiano particolarmente gli ebrei ed ha dichiaraot semplicemente che le Forze armate germaniche sono preparate ad accogliere gli invasori.

Anche dietro all'ipocrito scioglimento del Comintern, il ministro scorge e denuncia la mano del capitalismo giudaico, che cerca con tale gesto di narcotizzare i popoli europei. Ed a proposito del problema ebraico, definito nuovamente da Göbbels quale massimo pericolo mondiale, il ministro afferma che esso non permette sentimentalismo.

Il comandamento dell'ora

La totale eliminazione del giudaismo dall'Europa, ha detto l'oratore, non è una questione di morale ma una questione della sicurezza dello Stato.

Avviandosi alla conclusione, il ministro ha dichiarato che il popolo deve ascoltare il comandamento dei Caduti, lavorare e combattere.

Chi non crede alla vittoria non è dei nostri; chi ascolta la parola del nemico è un traditore della nostra causa; chi offende con il suo contegno l'olocausto dei nostri Caduti ed il sacrificio del popolo deve essere eliminato dai ranghi. Vogliamo vivere in una pura atmosfera di guerra.

Oggi abbiamo quel Capo che ci mancava nell'altra guerra e la cui assenza fu la causa della nostra sconfitta. Il popolo tedesco possiede la forza delle armi e la forza dei cuori in proporzione smisurata. Al suo fianco, ha affermato Göbbels, stanno valorosi e fedeli alleati i popoli dell'Asse, che come noi combattono per la loro esistenza. Quasi tutta l'Europa lavora al servizio della nostra guerra. Oggi più che mai il popolo tedesco si trova in questa guerra di fronte alle sue massime possibilità storiche e potrà raggiungere la più superba vittoria della sua storia.

La Germania, ha terminato Göbbels, sta con i suoi alleati di fronte al più infernale complotto contro la libertà umana che la storia abbia mai conosciuto. Non temiamo le sue minacce. A testa alta marciamo contro di esse. Il popolo tedesco è stato costretto a difendere la sua vita. Esso combatterà ovunque si presenti l'occasione.

Alla fine di questa lotta è la nostra vittoria. I nostri nemici non vogliono crederlo. Noi lo dimostreremo.

Sardegna: soldati italiani e tedeschi in cameratesca riunione

Rapporto di Scorza agli universitari dell'Urbe

I compiti dei goliardi nel periodo bellico sono anche in funzione del dopo vittoria

Roma, 5

Il Segretario del Partito, alla presenza della Medaglia d'oro Carlo Borsani, ha tenuto rapporto ai dirigenti il G.U.F. di Roma. Presentatagli la forza dal Vicesegretario dei G.U.F., il Segretario del Partito ha fissato i compiti degli universitari durante il periodo bellico, compiti che non devono essere soltanto in funzione della vittoria ma anche in funzione del dopo-vittoria, poichè la guerra è un fatto determinante di civiltà e da essa scaturiscono tutti i valori essenziali che la gioventù deve alimentare con la volontà e con l'intelligenza per la grandezza della grandezza italiana. La baldanza e l'ardente spirito dei giovani devono far sì che tutti gli Iitaliani in questo conflitto che deciderà del diritto dell'esistenza dell'Italia, agiscano e pensino con fermezza e con assoluta dedizione perchè la vittoria sia assicurata.

Il Segretario del Partito ha concluso affermando che la comunione di spiriti e la effettiva collaborazione esistono veramente quando la gioventù pone tutte le energie e la sua stessa esuberanza a vantaggio dell'Idea. Dopo il saluto al Duce i fascisti universitari hanno attorniato il Segretario del Partito che con loro ha cantato «Giovinezza» e l'inno goliardico.

I PORTATORI DI CIVILTÀ

Come i soldati americani si comportarono nel '18 in Francia

Roma, 5

Per avere un'idea del modo col quale i soldati nordamericani propagano ed applicano i principii di democrazia e di libertà, basta ricordare il contegno che essi tennero nel 1918 nella Francia «alleata ed amica», tra il 10 dicembre 1918 ed il 13 dicembre 1919, cioè «dopo l'armistizio», e in un'epoca in cui gli Stati Uniti d'America erano non soltanto «alleati», ma «amici della Francia».

I soldati nordamericani commisero, solamente nella città di Parigi, 88 tra furti, assassinii, violazioni di donne ed altri delitti.

Ecco alcuni dei più caratteristici esempi, spigolati dai giornali:

Le Matin *(15 gennaio 1919)*: «All'uscita da un teatro, un soldato statunitense afferra una donna che passa e la bacia. Poichè il marito protesta, egli lo uccide e fugge. Due soldati statunitensi uccidono un autista in via Taitbout».

Pétit Parisien *(26 dicembre 1918)*: «La notte di Natale, otto soldati nordamericani svaligiano una gioielleria nel sobborgo di S. Antonio».

Le Matin *(19 gennaio 1919)*: «Sono stati arrestati quattro soldati dell'Esercito statunitense, autori di trentadue delitti. Al momento dell'arresto, essi erano in procinto di assassinare un commerciante nella via Bajer, per derubarlo di duemila franchi».

Pétit Parisien *(27 agosto 1919)*: «Sei marinai nordamericani hanno ucciso tale Footit, nel bar da lui gestito in via Montaigne n. 6. Un sottufficiale nordamericano, Luigi Bordel, ha sparato colpi di arma da fuoco, in via Bercy, contro alcuni agenti della polizia francese».

Non si contano poi le violazioni di giovanette, le rapine a mano armata, i furti di gioielli, le risse, gli attacchi di vagoni nelle stazioni, le truffe varie, i rifiuti di pagare nei negozi ed altri vergognosi delitti che erano all'ordine del giorno in tutti i paesi francesi in cui si trovavano truppe statunitensi.

E tutto ciò in un Paese alleato. E' facile immaginare che cosa sarebbero capaci di fare in un Paese occupato tanto più che da allora si sono perfezionati ancora nella delinquenza, come è dimostrato dalle belluine gesta che gli aviatori statunitensi perpetrano con sadico compiacimento e che tendono esclusivamente alla distruzione di insigni opere d'arte e di luoghi di culto e all'eccidio premeditato di donne e bambini.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'austera inaugurazione dei corsi premarinari

Il Federale presenzia la manifestazione

Ieri nel pomeriggio, con una semplice ed austera cerimonia, sono stati inaugurati i corsi premilitari della leva mare, alla quale sono intervenuti, numerosissimi, i nuovi iscritti.

Chiusi in un magnifico quadrato, essi furono presentati al Comandante federale Giovanni Spangaro, che rivolse loro parole d'incitamento per rendersi degni dei padri e dei fratelli che leoninamente combattono e muoiono eroicamente sui mari d'Italia per la grandezza della Patria. Il direttore dei corsi, cap. Cuppo, illustrò le finalità dell'istruzione premilitare ai fini dell'addestramento militare fascista, dando ai giovani il benvenuto della Marina, esortandoli all'adempimento del loro dovere con fede e con passione al comandamento del Duce: Credere, obbedire e combattere.

Quindi è avvenuta la premiazione di un forte numero di giovani della classe 1924, che maggiormente si sono distinti per attaccamento, diligenza e disciplina; di questi i giovani premarinari Giovanni Martellani, Giovanni Guglelmini e Vito Bigaglia si ebbero un premio in danaro da parte del Ministero della R. Marina.

Le parole del Comandante federale e del cap. Cuppo sono state accolte da una grande manifestazione in omaggio al Duce.

Erano presenti alla cerimonia il capo della segreteria del Comando federale G.I.L. l'ispettore regionale della IV zona, col. G. N. Bogaro, il seniore Alfano, un forte gruppo di ufficiali della R. Marina e gli istruttori dei corsi.

La cerimonia ebbe inizio e termine col saluto al Re ed al Duce.

La leva premarinara della G.I.L.

Si stanno svolgendo in questi giorni nella nostra città le operazioni di leva per i volontari della G.I.L. che numerosissimi si sono presentati a prestare servizio nella R. Marina.

Le operazioni si stanno svolgendo in modo quanto mai interessante, dato il sistema in vigore, in seguito all'applicazione della psicotecnica nell'esame collettivo e individuale delle nuove giovani reclute. Alle prove d'esame, rigorosamente scientifiche e dirette dal prof. comandante Francesco Paladino, hanno presenziato ieri con il Federale Giovanni Spangaro, i rappresentanti dei comandanti del Corpo d'Armata e della Difesa territoriale, il comandante della R. Capitaneria di Porto, il capo della Segreteria del Comando federale della G.I.L., il direttore generale delle Linee per l'Oriente, con il rispettivo ispettore capo, il vicecomandante federale della G.I.L. di Pola ed altre personalità. Le prove d'esame, che hanno già dato ottimi risultati, proseguiranno nei prossimi giorni.

La psicotecnica al servizio delle Forze Armate

Vivo interesse ha suscitato la notizia che si sono iniziate presso l'Ufficio militare del Comando federale della G.I.L. gli esami psicotecnici dei premarinari dinanzi alla Commissione diretta dal Comandante prof. Paladino, pure noto per i suoi studi in Italia e all'estero.

Rileviamo in proposito che i primi esami psicotecnici a Trieste sono stati fatti nel 1937, per interessamento del capomedico dott. Fabricci, alla Cassa provinciale di malattia, che ha un gabinetto attrezzato con i criteri più moderni, gabinetto che è stato visitato e collaudato dall'Ecc. Padre Gemelli e dal prof. Ferruccio Banissoni, Segretario della Commissione permanente per l'applicazione della psicotecnica al Consiglio nazionale delle ricerche.

Mentre per gli operai dell'industria le visite psicotecniche vengono fatte già dal '37 dal dott. Pino Cheni, che ha lanciato la prima idea a Trieste della selezione psicotecnica per i minorati del lavoro e che ha, in questo campo, fatto alcune pubblicazioni, per il R. Esercito sono state già fatte nel '40 le prime visite psicotecniche, disposte dal Ministero della Guerra.

Dopo i primi riusciti esperimenti, il Consiglio nazionale delle ricerche ha incaricato il dott. Pino Cheni della direzione del centro di psicologia applicata del Consiglio nazionale delle ricerche, sede di Trieste e nel '42 sono stati visitati, presso questo centro, oltre 200 aspiranti all'arruolamento volontario nelle diverse specialità.

Anche per l'arruolamento volontario con nomina a sergente molti soggetti sono stati sottoposti a visita psicotecnica per l'accertamento delle loro attitudini psicofisiologiche.

Saggio di ginnastica ritmica della G.I.L. al Dopolavoro «Casalini»

Domani, alle 18.30, nella sala del Dopolavoro «Casalini» (piazza Duca degli Abruzzi), avrà luogo l'annuale saggio di ginnastica ritmica, a conclusione dei corsi di tale specialità tenuti alla Casa della Giovane Italiana. Il programma, quanto mai vario ed attraente, metterà in luce il proficuo lavoro svolto in tale settore d'attività.

ASTERISCHI

Nozze

Oggi, nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo, la gentil signorina Lina D'Amore darà la mano di sposa al Sottotenente Luigi Pennino. Testimoni il dott. Ugo Collassero per la sposa e il Ten. Luigi Piacereano per lo sposo. Alla coppia felice, vivissimi auguri.

Mostra del Gruppo triestino fotografi dilettanti

La mostra indetta da questo gruppo è in corso di allestimento e si delinea già tra le più interessanti e ben riuscite, non solo per la partecipazione dei più eminenti fotografi della città, ai quali si aggiungono dei nuovi tutti degni di figurare in una manifestazione di fotografia artistica, ma anche per la varietà dei soggetti trattati con tecnica impeccabile. La mostra si terrà nei saloni del Dop. «Aquila» gentilmente concessi. Il giorno dell'apertura verrà comunicato mediante la stampa.

Apostolato del Mare

Si ricorda ai marittimi che ogni domenica, alle ore 9, viene celebrata nel Porto Duca d'Aosta, al Refettorio n. 2 la S. Messa con breve spiegazione del Vangelo. Domani, lunedì, all'altare di San Nicolò nella chiesa della B. V. del Soccorso, verrà celebrata una S. Messa alle ore 8 per tutti i marittimi vivi e defunti. Si raccomanda l'intervento alle collaboratrici dell'Apostolato del mare, ai confartelli della «Stella Maris» e alle famiglie soccorse dalla pia Opera.

Mostra di lavori al G. R. F. «A. Zito»

Domani, lunedì avrà luogo al G. R. F. «A. Zito» l'esposizione dei lavori eseguiti dalle allieve del corso di taglio e cucito dirette dalla maestra Valentina de Tuoni.

Indumenti per i sinistrati

La Federazione dei Fasci femminili si fa promotrice della raccolta degli indumenti per i sinistrati.

In quest'ora dura, nella quale il nemico si scaglia con odio bestiale contro obiettivi civili e proditoriamente colpisce gl'inermi, uccide donne, vecchi e bambini, distrugge le opere sacre ed artisti che più care al sentimento cristiano ed al nostro orgoglio nazionale, noi sentiamo più saldi i vincoli che ci legano agli altri Italiani e fanno del nostro paese un unico fronte.

Il popolo triestino, che segue con il suo gran cuore le alterne vicende della guerra, risponderà anche questa volta col suo abituale entusiasmo e con la sua bella generosità. Perciò ognuno vorrà dare dal suo guardaroba, anche un solo capo di vestiario per gli Italiani sinistrati. Trieste sarà certamente all'altezza della sua tradizione.

Oggi si celebra la "Giornata del cieco,,

Oggi verrà celebrata a Trieste e in altre località della nostra provincia la «Giornata del cieco», preparata ed attuata dalle attive patronesse della Sezione triestina dell'U.I.C. Come è avvenuto durante la giornata di ieri, che ha visto entrare negli uffici le graziose incaricate alla raccolta dell'offerta benefica, anche oggi le giovani organizzate della G.I.L. offriranno alla cittadinanza il distintivo ricordo della «Giornata» dedicata ai non vedenti.

Il ricavato della giornata andrà devoluto alle molte attività assistenziali perseguite dall'Ente.

Iniziative a favore delle Forze armate

Gli odierni spettacoli al Rossetti e al Castello di San Giusto

Si svolgeranno oggi al Rossetti e al Castello, indetti dall'Associazione nazionale combattenti e organizzati dal Dopolavoro Forze armate gli annunciati grandi spettacoli, per i quali molto viva è l'attesa. Sarà rappresentata una briosissima rivista «Cinque più due», improntata con schietto senso d'arte alla vita dei nostri baldi soldati e il successo degli spettacoli sarà tanto più vivo data la partecipazione di attori dello schermo e del teatro di grande notorietà, tra i quali Carlo Campanini, Liselotte von Grey, Marina Doge, Rossano Brazzi, Aldo Rubens, Nino Crisman, Marisa Vernati, Emilia Vidali, Rossana Dal, Guglielmo Barnabò, Olga Villi, Chiaretta Gelli, Carmen Navascues, Giuseppe Porelli, Fausto Tommei. Saranno pure presenti il grande complesso corale ritmico della G. A. F., composto di 80 esecutori e l'ottima orchestra del complesso grigioverde del Comando Zona militare di Trieste. I brillanti attori Gastone Bettanini, Gianni Cavalieri e Benedetto Ristori, facenti parte dello stesso complesso grigioverde di Trieste, si presenteranno pure alla ribalta.

Lo spettacolo della mattina, al Rossetti, si inizierà alle 9.30, e sarà esclusivamente dedicato ai feriti di guerra, ai camerati alle armi ed ai reduci che vi interverranno in uniforme, naturalmente con ingresso gratuito. Vi assisteranno inoltre, pure in uniforme, soltanto le rappresentanze espressamente invitate.

Poichè non tutti i camerati in grigio-verde troveranno posto al Rossetti, lo spettacolo sarà replicato per interessamento dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo alla sera alle 19, al Castello di San Giusto. Qui sarà ammesso anche il pubblico (famiglie di reduci, combattenti e dopolavoristi) naturalmente in numero limitato. E quanto mai vivo è il consenso del pubblico per lo spettacolo pomeridiano, come lo hanno già dimostrato le molte richieste di acquisto di biglietti alla Biglietteria Centrale (galleria Protti), al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) e al Tergesteo. Prezzi d'ingresso: lire 5, normali; lire 3 per dopolavoristi. A disposizione di quanti acquistano questi biglietti vi saranno oltre 2000 posti a sedere, questi oltre a quelli riservati.

Lo spettacolo al Castello è rivolto a favore di attività assistenziali per le Forze Armate, cui appunto andrà devoluto tutto il ricavato.

La mostra postuma di Carlo Wostry inaugurata nella Galleria Michelazzi

La folla accorsa ieri all'inaugurazione della mostra postuma di Carlo Wostry provò quanto fosse cara ai cittadini la memoria dell'artista scomparso e quanto vivo il desiderio di poterne rimirare la opera. E l'affollato pubblico ebbe quello che si aspettava: una mostra egregiamente ordinata, e una serie di quadri, di bozzetti, di sculture, che attestano il forte e versatile ingegno del Wostry e culminano in un gruppo d'opere che possono ben chiamarsi capolavori. Fra i ritratti almeno tre hanno diritto a questo nome: il ritratto della madre, quello dello zio Giuseppe e quello di un giovane violoncellista; ma anche i ritratti di Attilio Hortis e di Giuseppe Garzolini sono opera di notevoli qualità. E intorno ai ritratti, una quantità di grandi quadri di composizione, fulgendi di colorito, una quantità di pitture sacre, di bozzetti, di studi, quali eseguiti a Trieste, quali a Parigi, quali di là dell'Oceano, e con essi le immaginose acqueforti delle caverne di San Canziano, e alcune sculture, tra le quali la poderosa «Amazzone morente» che fu alla Biennale di Venezia e l'ultimo dipinto che l'artista conducesse quasi a compimento: «Il corpo di San Giusto restituito dal mare». Una ghirlanda d'alloro era appesa, in segno d'onore, sotto il forte autoritratto dell'artista.

Nella chiesa Metodista episcopale d'Italia, Scala dei Giganti, oggi, alle ore 11, il vescovo sopraintendente Tito Signorelli, in visita pastorale, parlerà sul tema: «Alla ricerca di Gesù». Alle ore 19 egli terrà una pubblica conferenza sul tema: «Come adorare Gesù». L'ingresso è libero ad entrambe le riunioni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

5 giugno 1943-XXI

NATI	12
MORTI	11
MATRIMONI	7

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI E DI DOMANI DI NOME ROMANO: 6 giugno: Claudio, Candida, Paolina; 7 giugno: Paolo, Pietro, Sabiniano.

DECESSI: Moscolin Lucia, a. 49; Cudicini Anna, a. 63; Ercolessi Giovanni, a. 78; Ciuffi ved. Degl'Innocenti Giovanna, a. 69; Platania Salvatore, a. 53; Colonna in Villani Luisa, a. 44; Sora Giacomo, a. 71; Cossutta Alberto, a. 56; Bacichi Giovanni, a. 69; Franco Carlo, a. 56.

MATRIMONI TRASCRITTI: Stragà Ado, impiegato, con Fontanot Dora, casalinga; Benedetti Oscar, impiegato, con Pecchiar Alice, casalinga; Zanetti Luigi, tagliapietra, con Cermelj Maria, casalinga; Cumbat Antonio, capitano R. A., con Mizzan Lydia ved. Dalmartello, casalinga; Hering Giuseppe, commerciante, con Molinari Argia, impiegata; Collini Cristoforo, commesso, con Luzar Erna, impiegata; Argenti Angelo, panettiere, con Salvador Amalia, casalinga.

La «bomba pirofuga x» Dimostrazione pratica di spegnimento d'incendio

L'Unione fascista degli industriali comunica:

Domani, alle ore 10, avrà luogo nella Caserma dei vigili del fuoco, largo G. B. Niccolini 4, con l'intervento delle organizzazioni preposte alla protezione antiaerea una dimostrazione pratica di spegnimento di incendio a mezzo della bomba pirofuga X. Sono invitati a presenziarvi i proprietari ed amministratori di stabili ed i dirigenti di stabilimenti industriali per i quali la dimostrazione può avere speciale interesse.

Un letto e un armadio in fiamme e il crollo di una tettoia

Verso le 18.30 di ieri, la signora Colonna, abitante al secondo piano dello stabile n. 26 della via Ginnastica, uscita da casa lasciò soli i figlioletti nell'appartamento. Questi si misero tosto a giocare; presi poi dei fiammiferi, li accesero fino a tanto che finirono col dare fuoco ad un materasso elastico della camera da letto. In breve le fiamme si propagarono a un vicino armadio ed il fumo denso, uscente dalle finestre, mise in allarme alcuni passanti che avvertirono subito il Comando dei vigili del fuoco. Sul posto s'è portato allora un carro di città agli ordini dell'allievo sottufficiale Tamplenizza. L'opera di spegnimento è durata un quarto d'ora; il danno ammonta ad oltre 1000 lire.

Più tardi, un carro attrezzi, agli ordini del predetto allievo sottufficiale, s'è portato in via dei Cancellieri 14, dove s'era verificato il crollo di una tettoia, causato dal troppo peso di materiale sopra deposto. Dato che le travi incastrate nella parete della casa provocarono anche il crollo di buona parte della stessa, fu necessario provvedere ad un saldo puntellamento. I danni s'aggirano intorno alle 5000 lire.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Tre fanciulli ustionati dallo scoppio d'una lampada a carburo. Verso le ore 19 di ieri, nei pressi di casa, gli scolari Ottavio Matino, di 12 anni, Umberto Senizza, di 11 anni e Sergio Garbais, di 8 anni, abitanti in via Lorenzetti rispettivamente ai numeri 20, 32 e 34, si sono soffermati a guardare un giovanotto che stava accendendo una lampada a carburo; ad un certo momento, è avvenuto uno scoppio ed i tre fanciulli, investiti dalla fiammata, hanno riportato delle ustioni di primo grado alla faccia ed in altre parti del corpo. Più tardi, presentatisi all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, sono stati medicati e giudicati guaribili in una settimana.

Cade con la bicicletta. In seguito ad una caduta accidentale fatta ieri con la bicicletta in via del Rivo, lo studente Gaetano Brezar, di 15 anni, abitante in via S. Zenone 4, ha riportato la frattura di un dito della mano sinistra. Ora il Brezar trovasi accolto nella prima divisione chirurgica dell'Ospedale Regina Elena.

Farmacie aperte. Oggi rimarranno aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa prov. di Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor San Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; dott. Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Associazione mutua fra impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle ore 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22.

ANNONARIA ed altre norme

Distribuzione di salumi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nei giorni di lunedì 7, martedì 8 e mercoledì 9 giugno avrà luogo nel Comune di Trieste una distribuzione di salumi a tutti i consumatori in base alla prenotazione del mese di giugno. Il ritiro avverrà a mezzo del buono di prelevamento n. 287 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Si precisa che i consumatori prenotati presso: Onorati Valdemaro, via Slataper 2; Alberti Luigi, via Mazzini 19; Sain Anna, Mercato Coperto; Carli Gemma, Mercato Coperto, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Masè Angelo, via Giacinto Gallina 4.

Quelli prenotati presso: Benci Francesco, via Romagna 20; Bevilacqua Rodolfo, via Commerciale 93; Fabretti Carolina, via Commerciale 7; Lehnart Alice, via Udine 20; Poles Antonio, via Romagna 60, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Amadei Giuseppe, via Udine 4.

Quelli prenotati presso: Benco ved. Maria, vicolo Castagneto 65; Ferfoglia Michele, via Giulia 174; Nemenz Giuseppe, via dello Scoglio 16, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Rozè Romano, via Giulia 2.

Quelli prenotati presso: Prinz Amelia, via G. Muzio 9; Rasini Carmen, via De Amicis 19; Müller Vittoria, via De Amicis 9, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Susa Antonio, via Negrelli 2.

Quelli prenotati presso: Berzin Adolfo, via Pascoli 27; Berzin Arnaldo, via Foscolo 40; Bressan Bruno, via Conti 26; Tiesina Mario, via Foscolo 12; Capellari Marcello, via Media 7; Gaich Maria, via Parini 6, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Samer Mario, via Raffineria 5.

Quelli prenotati presso: Osaben Giovanni, S. Giusto 12; Zelescnicher Cesare, via Madonnina 36; Colombini Aurelia, via del Bosco 30, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Amadei Guido, via Donato Bramante 2.

Quelli prenotati presso: G. Caporal, via Orlandini 37, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Cooperative Operaie, via D'Isella 12.

Quelli prenotati presso: Cecchi Bruno, via Cisternone 23; Sirca Francesco, Gretta di Sopra 357, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Braini Marcello, Gretta 34.

Quelli prenotati presso: Cesarek Emilia, Barcola 268; Pacor Maria, Barcola 834; Riccarelli Aurelio, Barcola 16, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Cergol e C., Barcola 117.

Quelli prenotati presso: Collini Antonio, Largo Aiaccio 1; Gomisel ved. G., Scala Santa 237, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Salvadori Umberto, piazza tra i Rivi 4.

Quelli prenotati presso: Volk Fioretto, via Giulia 6; Ghersini Pietro, viale XX Settembre 86; Plet Ettore, via Galvani 7, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Masè Tommaso, piazza Volontari Giuliani 1.

Quelli prenotati presso: Turroni Adolfo, Nizza 7; Gombacci Francesca, vicolo Ospedale Militare 11, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Orzan Arrigo, via Nizza 6.

Quelli prenotati presso: Furlan E., viale Regina Elena 31; Prinz Valeria, via Commerciale 115, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Cecchi Antonio, via Udine 40.

Quelli prenotati presso: Principe Dora, via Ginnastica 35, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato «La Coloniale», via Carducci 26.

Quelli prenotati presso: Jurissevich Teresa, Servola 193; Caris Cesare, Servola 125; Cosanz Ottavio, via Vigneti 38; Devescovi Vittorio, via Vigneti 123; Sanzin Pietro, Servola 16, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Fonda Giuseppina, Servola 93.

Quelli prenotati presso: Kandare Luigi, via Madonna del Mare 16; Lucchini Carlo, via San Michele 28; Muradori Giovanni, via Crosada 18; Semerini Leone, via San Michele 13; Sklemba Giacomo, via Madonna del Mare 16, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Prelessi Aurelio, via Madonna del Mare 6.

Quelli prenotati presso: Lenardon Carlo, via Vignola 2; Sturman Giustina, via Farneto 9, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Furlani Mario, via Archi 9.

Quelli prenotati presso: Doria Lucia, via Cappello [illegible]; Magris Emilio, via S. Vito 7, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Birola Ermanno, via Cereria 6.

Quelli prenotati presso: Macor Giuseppina, Valle Rozzol 670, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Sivini Marcello, viale Sonnino 40.

Quelli prenotati presso: Gabrielli Nella, via dell'Eremo 176; Magaina Leopoldo, via Piccardi 10; Zanmarchi Irene, via Revoltella 7; Fratelli Tositti, via Piccardi 38; Fontana M., via Petronio 2, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Fratelli Okorn, via Piccardi 11.

Quelli prenotati presso: G. Masutti, Salita Promontorio 7; Faro Carmela, Salita Promontorio 8-a; Viegele Francesco, via Corsica 13, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Masè Guglielmo, via Corsica 17.

Quelli prenotati presso: Millonig Martino, via Cellini 2; Viegele Francesco, via Ghega 10, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Masè Giovanni, via Ghega 9.

Quelli prenotati presso: Moliterni Vito via Settefontane 17; Poloiaz Gioacchino, corso Garibaldi 4, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Botteri R. Bianco, via Settefontane 17.

Quelli prenotati presso: Pecar Giuseppe, via Giuliani 28; Recchia Antonio, via Ponzianino 9; Soffiatti Amelia, via del Rivo 26; Coloni Olga, via San Marco 26, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Masè Eredi, via dell'Istria 9.

Quelli prenotati presso Specca Emilio, via Fontanone 16, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Polla Emilio, via Cavana 21.

Quelli prenotati presso: Suman Luigi, Servola 318; Bembo Emilio, Ronchetto 76, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Fonda Giovanni, Servola 392.

Quelli prenotati presso: Tondato Riccardo, via Madonnina 2, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Fantome Gaetano, piazza dell'Impero 11.

Quelli prenotati presso: Vielmetti Alfonso, S. Maria Madd. Sup. 371; Zelesnik Elvira, via dell'Istria 189; Vodnich Slobec Carla, via Valmura 9; Crevatin Nazario, via Ronchetto 12, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Manin Amedeo, piazza Nicolò Giani.

Quelli prenotati presso: Distributori viveri, via Udine; Distributori viveri, via Muzio; Distributori viveri, Campo Marzo, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato «La Provvida», via Flizi 12.

Quelli prenotati presso: Verzaro Renato, via Vergerio 20; Zeriall Paola, Rozzol 728, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Zidar Vittorio, via Molino a vento 48.

Quelli prenotati presso: Valente Antonio, via Crispi 41, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Cooperative Operaie, viale XX Settembre 28.

Quelli prenotati presso Sossi Carla, Poggioreale 186, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Scabar Giuseppe, Poggioreale 114.

Quelli prenotati presso: Crismani Ermanno, Basovizza; Machnich Giovanni, Basovizza 202, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Kenik, Basovizza.

Quelli prenotati presso: Danieli Maria, Prosecco 124, potranno ritirare la loro razione presso lo Spaccio autorizzato Kante, Prosecco.

Tutti gli altri consumatori prenotati presso i dettaglianti non specificatamente elencati nel presente avviso, ritireranno la loro razione presso il negozio ove hanno eseguito le prenotazioni.

La ripartizione qualitativa dei salumi sarà: prosciutto 75%; mortadella o salame cotto 25%. I prezzi sono i seguenti: prosciutto lire 35.25 al kg.; mortadella, 20.90; salame cotto, 24.90.

***

Il «Coproma» fa invito a tutti i commestibilisti, salumerie e Cooperative Operaie, assegnatari di salumi per la corrente settimana, a ritirare il quantitativo loro spettante in base alle prenotazioni del mese di giugno nella giornata di domani, presso il magazzino distribuzione Cesare Masè e C.o, di via Slataper 1.

Distribuzione di frattaglie

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che domani, 7 giugno, avrà luogo, presso le sottonotate macellerie, una distribuzione di frattaglie. Il buono di prelevamento è il n. 277 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Ecco l'elenco dei macellai rispettivamente con i numeri delle tessere e i nomi:

37, Crisciani Arduino, via Roma 17; 43, Del Conte Pietro, piazza Oberdan; 51, Fortuna Marcello, via XXX Ottobre 13; 29, Cavalieri Giuseppe, via Roma 13; 181, Cooperative Operaie, piazza Ponterosso; 106, Polacco Massimo II, piazza Ponterosso 3; 71, Lazzari F.lli, piazza Ponterosso 4; 13, Bigot Erminio, via Genova 15; 27, Cattaruzza Silvio, via Genova 17; 129, Sapem, piazza Umberto; 38, D'Agnolo Steno, via Ponchielli 3; 146, Suppancig Giovanni, piazza Caduti Fascisti 6; 141, Sluga Giorgio, via G. Gallina 4; 39, Dall'Oglio Giocondo, via G. Gallina 2; 2, Albanese Romano, via G. Gallina 1; 105, Polacco Massimo I, via Carducci 26; 179, Cooperative Operaie, Mercato Coperto; 152, Tassinari Giovanni, piazza Impero 14; 203, Poloiaz Giuseppe, corso Garibaldi 4; 103, Polacco Egidio, via Bosco 2; 75, Loj Giovanna, corso Garibaldi 41; 126, Samer Roberto, via Carducci 45; 163, Vidi Tullio, via Foscolo 2; 11, Bernetti Antonio, via Parini 4; 168, Zafutta Emilio, via Parini 2; 113, Raimondi Raimondo, via Solitario 11; 23, Callegari Marcello, via Piccardi 2; 132, Skerl Francesco, via Pascoli 30; 10, Battista Carlo, via Foscolo 27; 30, Chiaruttini Ezio, via Foscolo 31; 67, Iarz Carlo, via D. Rossetti 37; 97, Petronio Bruno, via Gatteri 44; 4, Artico Cecilia, via D. Rossetti 25; 7, Baldassi Mario, via Gatteri 23; 26, Cattaruzza Giordano, via D. Rossetti 16; 127, Samuelli Romeo, via Ginnastica 31, 156, Tolusso Ado II, via Ginnastica 11; 25, Cappello Giovanni, via Ginnastica 9; 81, Marsè Fratelli, via Ginnastica 5; 161, Varuzza Mario, via Ginnastica 1; 53, Fratta Gustavo, Largo Santorio 2; 121, Rocco Giusto, via Slataper 1; 36, Cossetti Lucio, via Ginnastica 38.

Rinnovo dei permessi di soggiorno agli sfollati

Si avverte che, in base alle disposizioni emanate dal superiore Ministero, tutti gli sfollati provenienti da altri Comuni del Regno e tuttora dimoranti in questo Comune devono presentare richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno per il quadrimestre luglio-ottobre entro il 15 corrente. Nel caso che la richiesta stessa non venisse presentata entro il termine suddetto, l'Ufficio municipale carte annonarie negherà il rilascio delle nuove carte annonarie luglio-ottobre '43 anche se gli interessati fossero già in possesso delle carte annonarie di questo Comune per il quadrimestre marzo-giugno.

All'atto della richiesta del rinnovo del permesso di sogggiorno dovrà essere presentato il permesso di soggiorno a suo tempo rilasciato dall'Ufficio comunale.

Le pratiche relative sono svolte all'Ufficio municipale, carte annonarie, nei locali situati al n. 1 di via Procureria.

Ritiro di spezzati

Da domani possono essere ritirati presso l'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — gli spezzati relativi ai formaggi da tavola, al formaggio da raspa e al concentrato di pomodoro per la distribuzione nel mese in corso. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Distribuzione crema marsala

E' in corso di distribuzione della crema marsala sfusa che esercenti pubblici ed alimentaristi potranno ritirare rivolgendosi alla «Sadac» in via Genova 9, III, nelle ore antimeridiane.

Concentrato d'arancio

La «Sadac» invita i soci esercenti pubblici a ritirare dai suoi uffici di via Genova 9, III, fra le 9 e le 12, del concentrato di arancio in bottiglioni da due litri.

Sciroppi per le gelaterie

Il C.O.N.A.L. comunica agli interessati che la distribuzione sciroppi alle gelaterie continua in via Udine n. 1, per le lettere N - Z. Orario 8 - 13. Si rendono edotti gli assegnatari che tale distribuzione avrà termine il 15 corr. mese.

Raduno di bovini a Sesana

Il locale ufficio provinciale dell'Ente economico della zootecnia comunica che mercoledì 9 giugno, alle ore 8, verrà effettuato a Sesana, nella località Mercato il 135.o raduno di bovini da macello per il rifornimento della popolazione civile. Si rende noto ai proprietari di bestiame che qualora non portassero i capi precettati al raduno saranno denunciati all'autorità giudiziaria, secondo le disposizioni ministeriali, ed i RR. CC. provvederanno all'immediato ritiro dei bovini precettati. Si avvertono inoltre gli allevatori che a detto raduno possono pure conferire volontariamente dei vitelli da latte.

Tutti i prodotti offerti sul mercato nero sono stati sottratti all'equa distribuzione ed hanno ridotto la vostra razione. Siate perciò dalla parte dell'Autorità nella lotta contro il mercato nero.

Figli di cooperatori alle Colonie della G.I.L.

Col giorno 12 corrente cesserà l'accettazione da parte delle Cooperative Operaie delle domande per la partecipazione di figli di soci alle Colonie diurne della «Gil» di Trieste. Possono presentare domanda, entro il 12 corrente, personalmente agli uffici centrali delle Cooperative Operaie, le famiglie di soci abitanti a Trieste. Avranno la precedenza i Balilla e le Piccole italiane appartenenti a famiglie di cooperatori caduti mutilati e combattenti.

Soldati e dopolavoristi a uno spettacolo al Tergesteo

Un brillante successo ha avuto, iersera, la manifestazione ricreativa al Tergesteo per i camerati alle armi a cui hanno assistito pure molti dopolavoristi.

I migliori elementi del complesso nazionale di riviste «Impero» e il complesso di fisarmoniche del D.I.T.C.I., che hanno svolto il programma con vari dilettanti di canto al microfono, sono stati molto applauditi.

Concerto in Piazza Unità

Oggi, alle 19, il corpo bandistico «Giuseppe Verdi», del Dopolavoro «Acegat», diretto dal maestro Alberto Montagne, terrà in piazza Unità un concerto col seguente programma: 1) Inni nazionali; 2) Sabatini: «Eroica», marcia sinfonica; 3) Beethoven: «Egmont», introduzione; 4) a) Paderewsky: Minuetto; b) Saendel: Largo; 5) Mancinelli: «Cleopatra», marcia trionfale; 6) Puccini: «Turandot», fantasia; 7) N. N.: Marcia.

Tombola in Piazza Perugino

Oggi, domenica, alle 19, in piazza Perugino si terrà un grande giuoco di tombola, con lire 2500 di vincite, a beneficio delle opere assistenziali del Dopolavoro «Mario Trevisan». Le cartelle sono in vendita a lire 2. Prima del gioco si terrà un concerto bandistico.

Il cinema al Giardino pubblico

«Fanciulle innamorate» con Olinda Bozan e Paquito Busto è il film che si proietta questa sera nel teatro estivo del Giardino Pubblico. Domani un capolavoro italiano: «Napoli che non muore» con Marie Glorj e Fosco Giachetti.

L'odierno spettacolo allo stadio «Ciano». Questa sera, allo stadio «Costanzo Ciano» del Dopolavoro Ferroviario, verrà proiettato il film «Cuor di regina» con Zarah Leander. Inizio degli spettacoli all'aperto alle 21.15.

Chi vuole aiutare gli orfani ricoverati elargisca all'Istituto dei Poveri V. E. III

LE ULTIME DELLA NOTTE

Strateghi da tavolino

Un'implicita replica tedesca alle grossolane manipolazioni anglo-americane della dottrina di Clausewitz

Berlino, 5

Le considerazioni del notissimo commentatore militare dell'ente radiofonico germanico generale Dittmar e le idee esposte sul medesimo tema da Wilhelm von Schramm, inviato speciale di guerra del *Völkischer Beobachter*, offrono alla propaganda anglosassone il destro per fare del sarcasmo di bassa lega. I vari strateghi da tavolino anglosassoni e nordamericani dovranno ben presto ricredersi e deplorare certe frasi con cui essi s'illudono di avere demolito gli argomenti degli scrittori ufficiosi germanici. Il curioso è che quasi tutti si vantano di sapere a memoria Clausewitz, anzi non passa giorno che questo o quell'aforisma del celebre filosofo tedesco della guerra non venga citato più o meno a proposito e se ne riceva poi qualche spunto di attualità.

Grossolane falsificazioni

Curioso poi che mentre si mostra e si dimostra di ricordare benissimo poniamo una certa pagina del «Vom Krieg» («Della guerra») dove si spiega in sostanza come la Russia non possa essere sconfitta, si trascura un'altra pagina importante ove è detto che «la difesa è la forma di lotta più efficace». Ora che questa pagina è diventata per così dire il motivo dominante dei commenti militari tedeschi si finge di ignorarne l'autore, dando come l'impressione che si tratti di un aforisma fabbricato per l'occasione allo scopo di poter poi sostenere la tesi che la guerra sarà vinta con quella forma di lotta e cioè con la difesa.

Superfluo rilevare che le considerazioni e le idee dei commentatori competenti sono state sottoposte a tutte le possibili manipolazioni.

Non si manca nemmeno di ricorrere alle più grossolane falsificazioni e perfino alle affermazioni inventate di sana pianta. Poichè von Schramm riprende e sviluppa in un nuovo articolo le idee esposte qualche tempo fa, mette conto di occuparsene diffusamente. Sotto questo punto di vista l'articolo odierno può essere considerato anche un'implicita replica alle manipolazioni e falsificazioni della propaganda nemica.

Tattica e strategia

«Nessuno — scrive tra l'altro l'inviato speciale di guerra — può contestare che, come afferma e sostiene il Clausewitz, la difesa sia la forma di lotta più efficace. Tutto il più vien fatto di chiedersi se i grandiosi successi riportati dall'Arma germanica non abbiano dimostrato il contrario. Innanzitutto una constatazione: le vittorie sui vari campi di battaglia nei primi tre anni della guerra non sono dovuti all'attacco inteso come fine a se stesso. I grandiosi risultati si sono potuti conseguire poichè il Terzo Reich disponeva di uomini e di mezzi nettamente superiori a quelli dell'avversario. Inoltre, la tattica e la strategia posero il nemico dinanzi a problemi del tutto nuovi, ognuno dei quali costituiva una serie di imponderabili che, per un complesso di ragioni più o meno evidenti, non furono in grado di fronteggiare nè i Polacchi nè i Norvegesi nè gli Anglofrancesi nè, infine, i Sovietici. Basterà ricordare a questo proposito l'impiego delle colonne corazzate che rompevano la linea nemica penetrando in profondità tra i vitali capisaldi e sgretolando pure l'intero sistema difensivo.

«La sorpresa costituì pure un elemento determinante di decisiva importanza. Ma era ovvio un giorno che su questo fattore non si sarebbe potuto più contare. Importante era che nella fase degli imprevisti tattici e strategici si riuscisse a raggiungere gli obiettivi essenziali, a creare, con ciò, i presupposti indispensabili per una vittoriosa lotta difensiva. Gli obiettivi sono stati realizzati al cento per cento.

«Che oggi la sorpresa non sia più possibile, che cioè il nemico abbia imparato dai Tedeschi il segreto delle loro vittorie non conta, poichè nel frattempo l'Asse e i suoi alleati trasformarono il Continente in una fortezza inespugnabile. Per aprire una breccia in questa fortezza non basta copiare i sistemi tattici e strategici dei Germanici. Si tratta di una impresa che richiede un complesso di forze materiali e morali di cui la coalizione anglosassone-bolscevica non potrà mai disporre.

La difesa nel concetto tedesco

«Del resto lo si è visto e intravisto per esempio nell'Est. I bolscevichi, pure essendo riusciti ad assicurarsi mezzi offensivi di produzione colossale e ad applicare specialmente la tattica e la strategia dell'Alto Comando germanico che era loro costata la perdita dei Paesi Baltici, della Russia Bianca e dell'Ucraina, non hanno saputo realizzare i propri obiettivi nemmeno quando avevano dalla loro parte l'alleato inverno. Tale gigantesca offensiva si concluse con un rovescio proprio nel momento in cui Stalin era convinto di annientare l'Armata germanica operante nel bacino del Donez. Fu precisamente la scorsa primavera sul Donez che le forze alleate conseguirono il loro primo grandioso successo difensivo. La difesa in senso tedesco alla quale si devono alcuni successi non immediati, ma tuttavia assai importanti (per esempio quelli che stanno maturando a seguito dell'eroica tenace lotta per la testa di ponte africana), non è dunque una semplice difesa ma una difesa essenzialmente offensiva.

«D'altro canto non bisogna perdere di vista una realtà inoppugnabile e cioè che gli obiettivi dei Tedeschi e dei loro alleati in Europa come anche quelli dei Nipponici in Asia sono stati sostanzialmente raggiunti. Molto diversa è la situazione delle cosiddette Nazioni Unite. Esse, se vogliono vincere, devono strappare ad una ad una le posizioni conquistate dalle Potenze del Tripartito. I Sovietici, intanto, per cominciare, dovrebbero travolgere il poderoso bastione tedesco e alleato che dal Golfo di Finlandia va al Mar Nero. Gli Angiosassoni invece dovrebbero attraversare il Vallo atlantico e al sud superare il gigantesco vallo naturale, il Mediterraneo, impadronendosi dell'ininterrotta cintura insulare e spezzare la resistenza dei difensori della terraferma.

Ricordo di Gallipoli

«Non è escluso, si badi, che in qualche punto un colpo di mano possa momentaneamente riuscire: per esempio che ci si attesti a questa o a quella posizione avanzata del Continente. Ma l'esperienza insegna come simili colpi di mano siano destinati a terminare. Churchill dovrebbe ricordarsi tra l'altro del tragico epilogo dell'impresa di Gallipoli da lui medesimo ideata e organizzata.

«Non è escluso, anzi è certo, che ciò non di meno gli Anglosassoni tenteranno un'impresa del genere come è certo che intanto essi intensificheranno gli attacchi aerei nella folle speranza che il terrorismo contro le popolazioni civili possa fiaccare la resistenza dei difensori della fortezza europea. Gli attacchi causeranno senza dubbio gravissimi danni, qua e là potranno procurare dei disastri irrimediabili, ma l'obiettivo ultimo del nemico non potrà con ciò essere raggiunto. Il fronte interno continuerà ad essere saldissimo come quello di battaglia.

«Ed ora — conclude lo scrittore militare — veniamo al sodo ponendoci una lucida domanda, la seguente: la vittoria finale può essere conseguita con la difesa? La risposta non può essere che positiva. L'esempio di Federico il Grande è sommamente istruttivo e incoraggiante. Il grande Re, dopo aver conquistato lo spazio vitale di cui la Prussia d'allora aveva assoluto bisogno, la Slesia, si preoccupò di difendere il territorio occupato e di invitare il nemico con l'argomento delle gloriose armi difensive a riconoscergli il diritto vitale che soltanto con la guerra dei sette anni ha potuto crearsi. Anche Federico il Grande non pensò mai a conquiste territoriali. Egli si preoccupò unicamente di salvaguardare i vitali interessi del proprio Paese. Lo stesso dicasi del Terzo Reich. Dopo aver realizzato con le armi i suoi obiettivi essenziali, esso si propone ora di difendersi fino a quando il nemico sarà costretto a riconoscere i diritti vitali del popolo tedesco e di tutti gli altri popoli del Continente schierati a fianco delle Potenze dell'Asse. Sotto la guida di Hitler, il Reich nel corso delle battaglie difensive che lo attendono odimostrerà ancora una volta di essere un sicuro paladino dell'Occidente».

E il Generale tempo?

L'*Abendzeitung* in un esame panoramico della situazione si domanda cosa sia successo del Generale «Tempo», il miglior fedele alleato dei nostri nemici. Gli Inglesi con la forte tipica cortezza di mente — scrive il giornale — avevano creduto di poter aspettare placidamente la resa a discrezione della Germania mediante il blocco navale; essi erano entrati in questa guerra con la stessa mentalità con cui erano usciti dalla precedente guerra mondiale, ma con un'illusione di più, quella coltivata in loro dai giudei emigrati circa l'incapacità della Germania nazionalsocialista a resistere. Quando gli Inglesi si convinsero che avevano puntato su una carta falsa, ricorsero ai brigianteschi assalti aerei contro le popolazioni civili dell'Italia e della Germania, tentando di mettere in ginocchio le Potenze dell'Asse, disconoscendo ancora una volt ache due popoli di antica civiltà come l'italiano e il tedesco, non potevano essere trattati alla stessa stregua di popoli coloniali a mezzo di misure di polizia e di spedizioni punitive.

Oggi la situazione è tale che gli Anglosassoni non possono più permettersi il lusso di assistere passivamente al decorso della guerra, ma sono costretti ad agire. Molto probabilmente tale necessità è stata in grande misura determinata dall'attività dei sommergibili del Tripartito che hanno finora affondato 31 milioni e 500 mila tonnellate di naviglio nemico, lacuna questa praticamente incolmabile. Da parte nostra, conclude l'*Abendzeitung*, possiamo assicurare gli Anglosassoni che ovunque essi tenteranno odi attaccare in Europa e in Asia orientale riceveranno adeguata accoglienza.

Taulero Zulberti

Giornata di calma sui fronti terrestri in Russia

Una fabbrica sul Volga violentemente bombardata - Due mercantili a picco nel Mar Glaciale

Berlino, 5

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Sul fronte orientale, la giornata è trascorsa calma fatta eccezione per alcuni combattimenti di importanza locale.

Una grossa formazione di apparecchi pesanti tedeschi ha attaccato, la scorsa notte, una importante fabbrica sovietica di materiale bellico nella zona del corso centrale del Volga. Numerose bombe hanno colpito in pieno i grandi padiglioni della fabbrica dove sono stati osservati violenti incendi.

Nelle prime ore di oggi, apparecchi veloci tedeschi da combattimento hanno affondato, nelle acque settentrionali del Mar Glaciale, 2 mercantili nemici stazzanti 6 mila tonnellate. La caccia di scorta ha abbattuto, secondo le notizie finora pervenute, 22 apparecchi sovietici; un nostro velivolo è andato perduto.

Le installazioni portuali di Algeri sono state bombardate la scorsa notte.

Durante un attacco compiuto davanti alle coste olandesi da cacciatori nemici contro unità di scorta della Marina da guerra germanica, queste hanno abbattuto 2 velivoli nemici.

Una formazione di apparecchi veloci tedeschi da combattimento ha attaccato ieri il porto e gli impianti industriali di Eastbourne, sulle coste dell'Inghilterra meridionale. La notte scorsa, apparecchi pesanti da combattimento hanno attaccato singoli obiettivi di importanza militare dell'Inghilterra centrale e meridionale. Da queste azioni 2 aerei tedeschi non hanno fatto ritorno.

Il Comunicato finnico reca: «Nulla di notevole sui fronti terrestri nelle ultime 24 ore. La scorsa notte, apparecchi sovietici da bombardamento, che tentavano di scrvolare Helsinki provenendo dal mare, sono stati ricacciati dalla difesa contraerea. Sul fronte di Aunus sono stati trovati i rottami di un bombardiere leggero sovietico, abbattuto dalla difesa contraerea finnica negli scorsi giorni».

Insistenti richieste di Mosca di rifornimenti alimentari

Stoccolma, 5

Il corrispondente del *Dagens Nyheter* scrive che alla vigilia dello spirare del trattato per la fornitura anglo-americana ai Sovieti (30 giugno) regolato sulla base della legge degli affitti e prestiti, una certa ansia di nota negli ambienti sovietici londinesi come pure viene segnalato dai corrispondenti britannici a Mosca. Quello che più preme ai Russi in questi momenti e per cui essi fanno continue ed insistenti pressioni presso gli alleati occidentali sono i rifornimenti di generi alimentari. Si fa presente in ambienti russi che la perdita dell'Ucraina e le grandi distruzioni nei distretti produttori di grano hanno cagionato una situazione alimentare nella zona del Volga che presenta i confini della fame. Le forniture di alimenti devono perciò non solo essere mantenute ma di gran lunga accresciute

La moglie di Ciang Kai Scek colta da una nuova crisi nervosa

Stoccolma, 5

La signora Ciang Kai Scek si è nuovamente ammalata ed è ricoverata in una clinica di New York. Sembra che essa sia in preda ad una nuova crisi di grave depressione nervosa.

Allarme notturno a Londra

Il bombardamento di venerdì è stato molto violento

Stoccolma, 5

Si ha da Londra: Nella regione londinese è stato dato la notte scorsa un allarme che è stato di breve durata. Il tiro di sbarramento delle difese antiaeree è stato molto violento. Bombe sono state lanciate in un quartiere.

I corrispondenti svedesi nella Capitale britannica informano che il bombardamento effettuato ieri da apparecchi germanici è stato molto efficace. I corrispondenti tra l'altro raccontano un interessante particolare. Almomento dell'allarme moltissime persone che facevano la coda davanti a cinque grandi negozi di generi alimentari in un distretto londinese, sono precipitate nei rifugi e quando, finito l'allarme, si sono diretti verso i negozi, constatavano che questi erano letteralmente scarparsi perchè distrutti dalle bombe. Il proprietario di un negozio di pesce è riuscito a salvarsi rifugiandosi in una ghiacciaia dalla quale è stato estratto semiassiderato.

Promozioni negli alti gradi finnici

Helsinki, 5

Il Maresciallo di Finlandia Mannerheim ha promosso per merito di guerra al grado di maggiore generale il colonnello Eino Jaersvinen, ed al grado di contrammiraglio i capitani di vascello Eero Rahola e Suante Sundmann. Tanto lo Jaervinen quanto il Rahola hanno compiuto i loro studi militari in Italia, rispettivamente alla Scuola superiore di Artiglieria di Torino ed all'Accademia di Livorno. Il Sundmann ha compiuto gli studi superiori navali in Svezia. E' la prima volta che la minuscola e valorosissima flotta finlandese annovera dei contrammiragli al suo comando.

Knox e la guerra sottomarina

Una vera doccia fredda per gli ottimismi di Londra

Stoccolma, 5

Ad una conferenza alla stampa, il ministro della Marina degli Stati Uniti Knox, ha fatto delle dichiarazioni che sono state una vera doccia fredda all'ottimismo di Londra circa lo sviluppo della guerra sottomarina. Knox ha voluto, in primo luogo, smentire le parole di Alexander ai Comuni, che tendevano a far credere che la guerra dei sottomarini fosse stata ormai risolta dagli alleati. Egli ha affermato, anzi, di temere che questa diminuzione della cifra degli affondamenti sia un fatto puramente causuale e costituisce soltanto l'inizio di una violentissima ripresa delle operazioni da parte dell'Asse nel mese di giugno.

Si ha da Washington che è stato ordinato il censimento dei valori stranieri posseduti da cittadini americani. Qualsiasi proprietà o titolo estero non inferiore a 10 mila dollari deve essere dettagliatamente denunciato negli appositi formulari distribuiti.

Negli Stati Uniti gli impianti per la produzione della gomma sintetica costano all'Erario 630 milioni di dollari. Al Congresso è stato dichiarato che dopo la guerra questi interessi devono essere protetti attraverso adeguate tariffe doganali.

Si apprende da Washington che la *Chicago Tribune*, accanita avversaria di Roosevelt e antinglese, dichiara che il conferimento britannico dell'Ordine del Bagno a Mac Arthur fa parte di una manovra politica per neutralizzare una eventuale candidatura presidenziale del generale.

Il Governo di Mosca lancia un prestito di guerra

Ankara, 5

La Radio di Mosca ha annunciato l'emissione prossima di un prestito di guerra per la somma di 12 miliardi di rubli redimibile in un periodo di 20 anni. Si osserva che con questa operazione il Governo sovietico si inquadra nel sistema capitalistico perchè deve riconoscere ai possessori dei titoli del prestito il diritto di godere dei frutti indipendentemente dal lavoro compiuto.

Militarizzazione delle ferrovie nella Siria e nel Libano

Ankara, 5

Le autorità militari degaulliste della Siria e del Libano hanno decretato la militarizzazione delle ferrovie, avvertendo il personale che anche la più piccola infrazione alle leggi ed ai regolamenti sarà severamente punita. Si dubitò molto che il provvedimento possa assicurare il regolare funzionamento delle ferrovie sulle quali, da vario tempo, avvengono atti di sabotaggio ed attentati, poichè questo stato di cose non è che una delle tante manifestazioni del malcontento delle popolazioni dei due Paesi oppresse dalle autorità di occupazione le quali, dopo aver fatto le più ampie promesse, hanno ridotto tanto il Libano quanto la Siria nelle più tristi condizioni, sfruttando i due Paesi con continue requisizioni, arrestando e deportando i patrioti insofferenti di questa odiosa dominazione e soffocando ferocemente ogni giusta protesta.

Tutti gli sforzi della Birmania rivolti alla continuazione della guerra

Rangoon, 5

In questo momento l'indipendenza significa per la Birmania che tutti gli sforzi sono rivolti alla continuazione vittoriosa della guerra, nella grande Asia orientale, ha detto il dott. Uba Maw, Capo del Governo birmano, in occasione del primo anniversario della creazione dell'amministrazione birmana. Egli ha ricordato il caos e le distruzioni che gli Inglesi avevano lasciato durante la loro ritirata dal Paese ed ha fatto notare come, con l'aiuto dei Giapponesi e dell'amministrazione militare, è stato possibile ristabilire la situazione in maniera soddisfacente.

Le vittime dei generi adulterati nel ristorante «Fagiano» di Roma

Roma, 5

Abbiamo dato ieri notizia della chiusura del ristorante Faggiano per la somministrazione di generi adulterati che hanno provocato la morte di sei persone. E' risultato che questo hanno mangiato fagioli in scatola. Le vittime sono: il commerciante Carlo De Bernardi, proprietario del negozio «La Stilografica» in via del Tritone, la studentesca Rosa Lusiano e la signora Teresa Compiani, entrambe a Roma di passaggio; il capitano di aviazione Giovanni Ferri, il commerciante di Catania Sebastiano Filosto. La sesta vittima è un capitano di Fanteria il quale è deceduto a Brindisi, essendo partito per tale città subito dopo aver consumato il pasto al Faggiano.

Il direttore e il magazziniere e un'altra persona addetta al citato ristorante sono stati fermati dall'autorità giudiziaria in attesa dell'esito degli accertamenti in corso, i quali richiederanno probabilmente un certo tempo.

(Foto Giacomelli)

I soldati tedeschi piazzano lungo le strade melmose fitte pavimentazioni di legno per poter vincere l'ostacolo del fango

IL FATTO NUOVO ALL'EST

Alto significato politico dell'Armata antibolscevica di Vlassov

La risposta della vera Russia ai dirigenti del Cremlino

Berlino, 5

Tra i vari elementi che gli scrittori militari tedeschi hanno ampiamente esaminato in relazione ai prossimi eventuali sviluppi sul fronte orientale, l'allestimento dell'Armata di Vlassov ha avuto, come noto, un posto di grande importanza. Si è messo in rilievo l'entità numerica di queste formazioni — che comprendono uomini appartenenti a tutti i popoli dell'Unione sovietica — e si è parlato anche a questo proposito di un vero e proprio Esercito destinato a dare un contributo militare di prim'ordine alle future operazioni. Nello stesso tempo non si è mancato di richiamare l'attenzione anche sul significato politico della creazione di questa Armata antibolscevica composta di elementi che avevano vissuto fino ad allora sotto il regime di Stalin e buona parte dei quali avevano anche combattuto contro i Tedeschi.

Il Comitato di Smolensk

Il significato politico è stato poi abilmente sfruttato dalla costituzione del cosidetto Comitato di Smolensk che ha lanciato, come è noto, un proclama per la creazione di una nuova Russia collaboratrice del Reich. Per ragioni inerenti al momento particolare presente che è fase di attesa e di preparazione di fatti militari, i possibili sviluppi politici del fatto nuovo non hanno trovato eco finora nella stampa del Reich anche perchè detti sviluppi per la loro natura maturano lentamente.

Per la prima volta se ne occupa oggi la *National Zeitung* che svolge in argomento considerazioni di notevole interesse. Il giornale traccia anzittutto a grandi linee e con grande obiettività le varie tappe della campagna dell'Est, e ricorda le strepitose vittorie delle prime settimane dell'estate 1941, le cifre gigantesche che inebbriarono la Nazione: milioni di prigionieri, diecine di migliaia di carri armati distrutti, intere flotte aeree annientate. «Anche noi soldati — soggiunge — eravamo convinti di arrivare fra breve a Pietroburgo, a Mosca, a Tiflis. Solo molto più tardi ci accorgemmo che la vittoria nell'Est non era un problema di territorio conquistato o di materiale distrutto, ma che avremmo dovuto dominare lo spazio soltanto con la popolazione del luogo, mai contro di essa».

Il giornale così continua: «Ovunque sulla nostra marcia non trovammo che città e villaggi in fiamme: la sadica volontà di sterminare ogni cosa era più rapida della nostra avanzata. Quando il Comando germanico riusciva a costringere il nemico ad accettare battaglia in aperta campagna, in grandiosi combattimenti di carri armati, sia nelle paludi, sia in drammatici scontri di uomo contro uomo, avevamo di fronte un nemico che operava contrariamente a tutte le più elementari norme della logica bellica. Le sue Armate si muovevano con i fianchi scoperti; le formazioni accerchiate in condizioni disperate, preferivano suicidarsi piuttosto che arrendersi: il ferito sovietico raccoglieva le ultime energie per sparare contro il soldato della Sanità che voleva porgergli aiuto».

«Dopo l'autunno che affogò la avanzata nel fango, subentrò il tremendo inverno che tutti sanno, e dopo breve pausa nell'estate del 1942, venne dato nuovamnte il segnale dell'attacco. Ancora una volta vennero grandi vittorie: Sebastopoli, Rostov, Caucaso, l'arco del Don, i successi di Stalingrado. La Nazione germanica era giubilante ma noi soldati dell'Est intuimmo fin da allora la grande verità: l'elemento decisivo non era la conquista di importanti posizioni, bisognava conquistare la popolazione.

«I milioni di prigionieri della prima offensiva scesero nella seconda a cifre limitate, assolutamente sproporzionate alla vastità del territorio. Ovunque ci fu possibile agganciare il nemico, incontrammo una resistenza assai più accanita che l'anno precedente. Stalin era riuscito a mobilitare per la «guerra patriottica» il profondo senso nazionale della popolazione. La propaganda bolscevica sfruttò abilmente, inoltre, talune difficoltà verificatesi nel trattamento dei prigionieri e determinate nel 1941 dall'improvviso afflusso di milioni di prigionieri ai pochi campi di concentramento. L'Esercito rosso superò così l'estate del 1942 senza risentirne un indebolimento decisivo Il potenziale bellico perduto venne ultra-compensato dalle forniture americane e dalla enorme produzione dei centri industriali negli Urali e in Siberia. Il Comando bolscevico ebbe così a sua disposizione per la campagna invernale 1942-43 masse di artiglieria e unità corazzate che sembravano giustificare la sua speranza di assestare al fronte germanico il colpo decisivo Il colpo è stato duro ma venne parato; il popolo tedesco ha risposto con la mobilitazione totalitaria»

Mentalità del russo

L'organo di Göring sottolinea a questo punto che il soldato germanico ha cominciato a comprendere la mentalità della popolazione russa: in questi due anni ha cominciato a capire il Paese e la sua gente. «Quando quest'ultima ci si accosta fiduciosa — scrive — avvertiamo sotto la rigida maschera dell'uomo-standard sovietico il Russo sensibile rimasto attraverso i vari regimi un elemento immutabile e immutato delle terre dell'Est. Abbiamo così imparato a vedere le cose sotto un punto diverso. Come il contadino cinese ha superato attraverso i millenni tutti i dominii stranieri, come il Giapponese può creare in Cina un saldo ordine nuovo soltanto appoggiandosi alla popolazione cinese, così anche i territori russi potranno venire conquistati soltanto appoggiandosi alla popolazione del luogo. Già oggi le Divisioni del generale Vlassov e le altre formazioni di volontari combattono fianco a fianco con i soldati germanici.

«Cambiamento che ha del fantastico, conclude la *National Zeitung* ma che d'altra parte rappresenta una soluzione creatasi quasi automaticamente dagli sviluppi via via determinatisi. Basti pensare agli innumerevoli disertori che in questi due anni sono affluiti alle nostre linee pregando di poter combattere contro il bolscevismo. Il Comitato di Smolensk, il cui proclama per la costituzione di una Russia antibolscevica ha trovato fra la popolazione dell'Est una eco entusiastica, è stata la risposta della vera Russia ai dirigenti del Cremlino».

APOTEOSI NAZIONALE

Le solenni onoranze giapponesi alle ceneri dell'ammiraglio Yamamoto

Una grande corona del Duce

Tokio, 5

Stamane si sono svolti i funerali nazionali dell'ammiraglio Yamamoto. Il corteo funebre, partendo dal Circolo navale, ha percorso le vie della città, fra due fitte ali di popolo commosso che rendeva omaggio, ed ha raggiunto il parco Hibiya.

L'urna contenente le ceneri, su cui era stata posta l'uniforme di ammiraglio, era trasportata da un affusto di cannone trainato da marinai e preceduto da ufficiali recanti le decorazioni dell'estinto, tra cui le insegne dell'Ordine militare di Savoia e la Croce di ferro con fronde di quercia. Unità scelte della Marina e dell'Esercito hanno partecipato al corteo funebre al comando del generale Kenij Doisara, comandante in capo dell'Arma della difesa dell'Est.

All'arrivo al parco Hibiya l'urna è stata deposta su di uno speciale catafalco e si è quindi svolta la cerimonia funebre secondo il rito scintoista. Quando, alle 10.50, il Primo ministro Tojo ha reso omaggio al grande ammiraglio, inchinandosi dinanzi al feretro, in tutto il Paese è stato osservato un minuto di silenzio. Ai funerali hanno assistito i rappresentanti dell'Imperatore e dell'Imperatrice, dell'Imperatrice madre e i principi imperiali. Erano inoltre presenti la famiglia dell'ammiraglio, i membri del Governo e del Corpo diplomatico.

Vicino al catafalco, intorno al quale erano disposti gli alberelli purificati, omaggio della famiglia imperiale, è stata deposta una grande corona del Duce. Dopo il rito scintoista, le ceneri, sempre accompagnate dalle autorità, dalle rappresentanze straniere e delle Forze armate, nonchè da una immensa fiumana di popolo, sono state trasportate al cimitero Tama, cve riposeranno a fianco di quelle del Grande ammiraglio Togo.

In tutto il Paese e nelle regioni occupate della Cina e dei Mari del Sud si sono svolti solenni servizi funebri in memoria del valoroso ammiraglio.

I funerali del Principe Giorgio di Baviera presenti i Duchi di Pistoia e Bergamo

Città del Vaticano, 5

Stamane nella Basilica di San Pietro sono stati celebrati i solenni funerali del Principe mons. Giorgio di Baviera. Il sarcofago era deposto sul tumulo eretto nella cappella dei Santi Processo e Martignano. Al rito funebre sono intervenuti: le Altezze Reali il Duca di Pistoia, in rappresentanza del Duca di Genova, il Duca di Bergamo, il Principe Rupprecht di Baviera, cugino del defunto. Erano presenti inoltre i cardinali Verde e Canali.

Tra le numerose corone inviate vi erano quelle con le sigle dei Sovrani d'Italia, dei Principi di Piemonte e del Principe Rupprecht. Terminato il rito funebre la salma è stata trasportata nel Camposanto teutonico in Vaticano dove verrà tumulata.

LO SPORT

Il torneo nazionale delle FF.AA. a Trieste

Le rappresentative della R. Aeronautica e del nostro Corpo d'Armata di fronte

Oggi, con la partita Aeronautica - Corpo d'Armata di Trieste, s'inizia nella nostra città il torneo calcistico nazionale delle Forze Armate che vedrà in lizza sei forti rappresentative. La squadra della R. Aeronautica si presenta come gran favorita alla conquista della Coppa intitolata all'eroico ten. col. Barbesino, caduto nel cielo del Mediterraneo. La compongono più giuocatori già nazionali o aspiranti nazionali, talchè si può dire che essa è forte almeno quanto la più forte squadra della Serie A. La simpatica comitiva azzurra (del colore del cielo sarà anche la divisa sportiva della squadra della R. Aeronautica) giunta nella nostra città iersera è stata cordialmente notata alla Mensa di guerra, dove ha consumato la cena. Faceva pure parte dell'allegra brigata un asso degli aerosiluratori, il giovane cap. Ardito Cristiani, il cui nome, varie volte citato dai Bollettini, è tanto caro al cuore dei triestini. E con lui erano il nostro valoroso concittadino ten. pilota Giorgio Oberweger e Monzeglio, animatore della gagliarda rappresentativa.

Gli Azzurri scenderanno in campo nell'ordine seguente:

Franzosi; Foni, Soldani; Traversa, Capaccioli, Ellena; Piana, Sentimenti III, Guarnieri, Baldini, Ferraris II.

La partecipazione della mezz'ala juventina è ancora dubbia e nel caso di impossibilità per Sentimenti di scendere in campo egli cederebbe il posto a Daggianti, mentre il milanista Rossetti fungerà da riserva per il ruolo di portiere.

[...] doni sono raccomandati di tenersi ai margini della strada durante il passaggio dei concorrenti e di non avvicinare questi per nessuna ragione onde evitare loro dei provvedimenti da parte della giuria.

La seconda giornata dei campionati nazionali di pugilato della G.I.L.

Udine, 5

Per la seconda giornata dei campionati italiani di pugilato della G.I.L., ben sedici sono stati i combattimenti disputati. Tra i vincitori figura ancora il modesto udinese Molinaro, che ha avuto ragione del lucchese Girolami, mentre i due triestini Formicola e Zoch sono stati costretti alla resa da avversari solidi quali il piemontese Canna ed il forlivese Bezzi, apparso tecnicamente uno dei migliori del torneo e che ha eliminato Zoch in meno di due minuti malgrado la coraggiosa difesa di quest'ultimo.

Ecco i risultati tecnici:

Pesi mosca: Ciccarone Giuseppe (Torino), batte ai punti Laghi Loris (Forlì); Molinari Umberto (Udine), batte ai punti Girolami Boris (Lucca).

Pesi Gallo: Mariani Ferruccio (Milano), batte ai punti Tedeschi Enzo (Verona); Govi Silvano (Livorno), batte ai punti Pulvirenti Francesco (Viterbo).

Pesi piuma: Martini Carlo (Lucca), batte Tessari Alfredo (Verona), per ritiro alla prima ripresa; Canna Domenico (Novara), batte ai punti Formicola Alfredo (Trieste) [...]

La riunione di trotto a Montebello

Orlandi contro Brenci pel 30 giugno a Monfalcone

I più forti pattinatori alla Trieste-Monfalcone-Trieste

CORRISPONDENZA APERTA

RADIO

TEATRI - CINE - RITROVI

Rino Alessi - direttore

Mario Nordio caporedattore - resp.

Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8,30 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Coloro che intendono non dare il proprio indirizzo nell'avviso e servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, debbono corrispondere la quota di noleggio, che è di L. 3 per 10 giorni, L. 4.50 per 15 giorni e L. 6 per 20 giorni. Questi avvisi vengono accettati in via Silvio Pellico 4 sino alle ore 18 di ogni giorno feriale.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo viale Sonnino) e la Biglietteria Centrale, Galleria «Arrigo Protti» (Palazzo Ass.ni Gen.li), tel. 29-488.

Le offerte dirette alle nostre caselle debbono contenere, oltre l'indirizzo del nostro ufficio (Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste) il numero di controllo e la lettera della rubrica dell'avviso e precisamente: Cassetta N.... lettera.... Unione Pubblicità.

L'U. P. I. non risponde di fotografie, documenti ecc. contenuti nelle offerte. Pertanto non allegare mai documenti originali, ma soltanto copie.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

CAMERIERA con referenze albergo mensa, privato, eventualmente fuori Trieste, offresi. Indirizzo Piccolo. 66912 A
PRESTASERVIZI offresi una volta alla settimana lavare e altri lavori. Indirizzo al Piccolo. 49046 A
PRESTASERVIZI, 2 o 3 ore mattino, offresi. Ind. Piccolo. 48940 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6177 B
CAMERIERA cercasi. Albergo Milano, via Ghega 17. 48947 B
CUOCA perfezionata con attestati, quarantenne, cercasi. Telefonare 44-22 oppure presentarsi Villa Alice 16, Ujka. 66791 B
DOMESTICA tuttofare, attestati, cerca famiglia procinto sfollare Istria. Telefonare 25-504. 48956 B
DOMESTICA media età, capace tuttofare, 2 persone, ottimo trattamento, cercasi. Derosa, Galleria Protti 2. 48935 B
DOMESTICA tutto fare da sola, buon salario. Settefontane 62, secondo, commestibili. 48980 B
LAVANDAIA stabile, cercasi. Albergo Milano, Ghega 17. 48946 B
PRESTASERVIZI, anche principiante, 3 ore mattino, cercasi. Parini 11, porta 6.
PRESTASERVIZI mattina, cercasi. Via XXX Ottobre 13-II. 66881 B
PRESTASERVIZI e stabile cercasi. Via B. Cellini 2-IV, porta 43. 49060 B
PRESTASERVIZI cercasi, solo pomeriggio, persona sola. Ireneo della Croce 5, mezzanino, destra. 66959 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi, attestati, cercasi urgentemente. Impero 6, Covelli. 66919 B
PRESTASERVIZI 3 ore mattina cercasi. Via S. Giusto 3-II. 66896 B
RAGAZZA lavori interni trattoria cercasi. Galatti 18. 66930 B
RAGAZZA per pomeriggio cercasi. Via Conti 19, porta 5. 66918 B
RAGAZZA stabile, vitto alloggio, buon trattamento, buona paga, cercasi per trattoria, via Petronio 2. 66869 B
STABILE, piccola famiglia, cercasi. Via Ginnastica 9, porta 7. 49045 B

Domande d'impiego
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

COMMESSO commestibili, anche fuori provincia, offresi. Cassetta 14912 C Unione Pubblicità. 14912 C
DISEGNATORE, perito edile, offresi subito. Cassetta 14890 C, Unione Pubblicità.
GIOVANE veneto 18-enne, residente Trieste, pratica impresa costruzioni e altrove cerca impiego qualsiasi preferibilmente presso impresa o ufficio legale, giorni martedì a venerdì cinque ore quotidiane. Scrivere Cassetta 14947 C, Unione Pubblicità. 14947 C
IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio, dattilografia, macchine «Comptometer», contabili, ruoli paghe, ottime cognizioni stenografia, desiderosa migliorare, offresi. Cassetta 14839 C, Unione Pubbl. 14839 C
IMPIEGATO contabile paghe operai, impiegati, corrispondente, offresi industria o impresa costruzioni. Radivo, Commerciale 64. 66847 C
ISPETTORE dogana pensionato, conosce contabilità, tedesco, cerca adeguato posto. Cassetta 14952 C, Unione Pubblicità.
MANICURE pedicure pratica, offresi. Indirizzo Piccolo. 49007 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

IMBALLO mobili, fragili, magazzino deposito mobili nel Friuli. Preventivi per traslochi. Renato Allegretto, Timeus 10-B tel. 76-82. 49031 CC
MASSAGGI dimagranti, circolazione, reumi, viso. Ricevo pomeriggio. Udine 12, porta 13. 48970 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, rimette nuovo qualsiasi macchina cucire, riparazioni domicilio lire 15, via S. Michele 22. 66876 CC
OROLOGI si possono riparare con massima precisione, anche in giornata, nel rinomato lavoratorio Luigi Povh, fondato nel 1913, piazza Garibaldi 2-I, telefono 90022. 66842 CC
OROLOGIAIO. Riparazioni accuratissime. Vetri in cristallo di tutte le forme. Bruch, Mazzini 39-II. 49001 CC
PERMANENTI garantite senza corrente, servizio a domicilio. Cellini 2, telefono 51-94. 14945 CC
PITTORE appartamenti, stanze, cucine moderne, prezzi miti. Piazza Goldoni, atrio giornali. 66864 CC
PITTORE stanze, cucine moderne, mobili, prezzi miti. Via Madonnina n. 13, portineria. 66865 CC
PITTORE appartamenti stanze cucine, lavori singoli, prezzi miti. Telefono 85-44.
RAMMENDO perfetto eseguisce Del Piero, via Caccia 11 porta 10. 48945 CC
RIFORMASI qualunque cappello, confezionansi borsette, rammagliature calze, specialità veli cresima. Impero 10, Covelli. 66920 CC
TAPPEZZIERE domicilio, poltrone materassi ecc. Via Bellini 5 latteria (Ponterosso). 48944 CC
TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Tarabocchia 5, secondo, porta 6, scala sinistra. 14954 CC

Offerte d'impiego
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

AIUTO commessa calzature cercasi. Indirizzo Piccolo. 66879 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Laura, Imbriani 8. 66969 D
APPRENDISTI-apprendiste 14enni, per negozio fiori. Via S. Lazzaro 20. 66853 D
AUTISTA pratico motofurgoncino, cercasi prontamente. Presentarsi Roberto Metzyer e Co., Ghega 1. 48917 D
CONTABILE provetta, cercasi da importante ditta. Presentarsi Sindacato Spettacolo, via Duca d'Aosta 12. 48921 D
DATTILOGRAFA perfetta velocissima, cercasi anche ore, referenze precise. Cassetta 14921 D, Unione Pubblicità.
RAGAZZO quindicenne per bar, cercasi.
DONNA (ragazza) fattorina, pulizia servizi vari cercasi prontamente. Elettrotecnica Padoani, S. Francesco 2. 1000 D
FACCHINO ai piani, cercasi. Albergo Milano, Ghega 17. 48949 D
FOTOGRAFO ritoccatore, possibilmente signorina, troverebbe pronta occupazione con vitto alloggio a Portorose. Offrirsi con referenze, pretese: Fotoadria, Portorose. 48930 D
GARZONA e mezza lavorante camiciaia, capace occhielli, anche domicilio, buona paga, cercansi. Brezzi, via Rossetti 26, secondo. 48988 D
GARZONA e mezzalavorante sarte uomo, buona paga, cercansi. Via F. Rismondo 9, primo. 48996 D
GARZONA parrucchiera, cercasi. Salone Marceglie, via dell'Istria 74. 48961 D
GUARDIANO notturno con mansioni pulizia locali cerca primaria azienda. Richiedesi iscrizione Partito. Domande dettagliate indicando età, posti occupati. Cassetta 14702 D, Unione Pubbl. 14702 D
GUARDIANO notturno per industria locale, cercasi. Offerte Cassetta 14870 D, Unione Pubblicità.
IMPIEGATE d'ordine, possibilmente stenodattilografe, cercansi. Cassetta 14956 D, Unione Pubblicità. 14956 D
IMPIEGATI ottimi ordine e concetto cercansi. Requisiti assoluta ineccepibilità morale, civile e politica. Cassetta 14956 D Unione Pubblicità. 14956 D
IMPIEGATO d'ordine, dattilografo, ottime referenze, cerca industria importante locale. Offerte Cassetta 14908 D Unione Pubblicità. 14908 D
INTERNISTA cercasi. Albergo Milano, via Ghega 17. 48948 D
INTERNISTA donna, viene prontamente assunta. Ristorante Terminus, Viale Regina Elena 1. 48987 D
ISTITUTRICE preferibilmente tedesca, buone referenze, cerca distinta famiglia, ottimo trattamento, presentarsi lunedì dalle 10-11.30 e 14-16, via Cicerone n. 11, quarto. 66824 D
LAVORANTE, mezza e garzona uomo, cercansi. Ginnastica 36. 49006 D
MEZZO lavorante e lavorante sarta uomo cercansi. Costante, piazza Impero 11-III.
MEZZALAVORANTE, garzona pratica e principiante sarta donna cercansi. Berti. Ventisettembre 21, terzo. 66787 D
MODISTA lavorante capace, ottime condizioni, cercasi. Giorgi, Spiridione 1-II.
OCCUPAZIONE lucrosa anche accessoria, offresi persona qualunque età e sesso. Indicare precedenti referenze Cassetta 14907 D Unione Pubblicità. 14907 D
PARRUCCHIERA lavorante e mezza lavorante, cerco, ottimo stipendio. Salone Flavia, via Udine 22. 48950 D
PARRUCCHIERA lavorante, mezzalavorante, cercansi, buona retribuzione. Salone Ugo, S. Lazzaro 5. 48952 D
PARRUCCHIERA ottima paga, cerca Saline Pinato, Sonnino 26. 48982 D
PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta Stabart, Roma. 5646 D
PERSONE per facile lavoro organizzato, assume Ente locale, ottima retribuzione, possibilità carriera. Presentarsi lunedì 7 corrente, dalle 17 alle 19, Viale Regina Margherita 8, porta 4. 48990 D
Rivolgersi via Trento 15, portinaio, dalle 9 alle 10. 66882 D
PORTATRICE buona paga, cerca tintoria Ziberna, Battisti 20. 66816 D
PORTIERI, marito e moglie, bella presenza, per palazzo padronale, cercansi. Referenze dettagliate Cassetta 14902 D Unione Pubblicità. 14902 D
PRATICANTE signorina o giovanotto, dattilografia, bella calligrafia, pratica conteggi, volonteroso, cerca stabilimento industriale. Offerte con indicazione studi. Cassetta 14935 D, Unione Pubblicità.
RAGAZZO per negozio commestibili, cercasi. Piccardi 54. 48923 D
SIGNORINA per ufficio, pratica paghe operai, cerca impresa costruzioni. Scrivere Cassetta 14813 D. Unione Pubblicità.
SIGNORINE produttric indipendenti, disposte viaggiare, cercansi. Visitare 16-17 Gambini 5, porta 26. 66928 D
STIRATRICE e garzona cerca Tintoria «La Triestina», via Zovenzoni 4.
STIRATRICE, smacchiatrice e portatrice cercansi. Ziberna, via Battisti 20. 66768 D
STENODATTILOGRAFA corrispondente lingua tedesca e fatturista, cerca prontamente primaria ditta. Offerte dettagliate Cassetta 14836 D Unione Pubbl. 14836 D
STENODATTILOGRAFA corrispondente lingua tedesca e fatturista cerca prontamente primaria ditta. Offerte dettagliate Cassetta 14836 D, Unione Pubbl. 14836 D
STENODATTILOGRAFA corrispondente tedesco, indipendente, desiderosa migliorare propria posizione, cerca prontamente primaria ditta. Offerte dettagliando età, posti occupati, pretese. Cassetta 14882 D, Unione Pubblicità. 14882 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA vuota o mobiliata, cercasi Scoglietto, S. Giovanni a via Giulia. Cassetta 14876 E, Unione Pubblicità.
CAMERA anche vuota, con cucina, indipendente, ingresso libero, cercano coniugi, due bambini, sfollati. Dipalma presso Potocco, Udine 40, quinto. 66819 E
CAMERA bene mobiliata, possibilmente con bagno, ingresso indipendente, per soggiorno non continuo, cerca distinto stabile disposto impegno trimestrale. Offerte Cassetta 4180 E, Unione Pubblicità.
CAMERA vuota, ingresso libero, cercasi. Dinora Perini, via Ginnastica 3. 48969 E
CAMERA per sarta assente tutto il giorno cercasi. Petrini, Fortunio 8. 49055 E
CAMERA mobiliata centro cerca signorina esercente assente il giorno. Telefonare lunedì 51-94. 14944 E
GRIGNANO, cercasi camera due letti. Offerte Cassetta 14900 E Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE vuota o mobiliata, comodo cucina, cercano coniugi soli triestini, aggiungendo gratuito pasto giornaliero. Offerte Cassetta 14927 E, Unione Pubblicità.
STANZA vuota presso persona sola, possibilmente centro, cerca impiegato assente tutto giorno. Cassetta 14880 E Unione Pubblicità. 14880 E
STANZA vuota, possibilmente bagno, paraggi piazza Hortis, cercano sposi assenti parte dell'anno. Cassetta 14933 E, Unione Pubblicità. 14933 E
STANZA-salotto con vitto cerca impiegata. Cassetta 14931 E, Unione Pubblicità.
STANZETTA ammobiliata, cerca prontamente distinto signore stabile Trieste. Cassetta 14948 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA vuota con comodo cucina, affittasi a 1 o 2 distinte persone. Cassetta 14899 F Unione Pubblicità. 14899 F
CAMERA mobiliata, affittasi; visitare lunedì, Carducci 8, porta 10. 66880 F
CAMERA mobiliata una due persone. Torrebianca 29, terzo, angolo via XXX Ottobre. 66860 F
CAMERA mobiliata, bagno, affittasi. Paduina 11-I, sinistra, porta 5. 66897 F
CAMERA pulitissima affittasi distinto. Slataper 12, porta 11. 66935 F
MATRIMONIALE, camera, affittasi distinti, escluso biancheria. Gatteri 10, porta 7. 49042 F
MATRIMONIALE bella affittasi. Piazza Goldoni 10-I, porta 1. 49052 F
MATRIMONIALE distinti, eventuale cucina, affittasi. Tor San Piero 6, secondo, porta 12. 4553 F
MATRIMONIALE bella, affittasi a distintissimi. Telefonare 6604. 66856 F
MOBILIATA grande, affittasi signore anziano distintissimo, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 48976 F
MOBILIATA, affittasi a distinto. Parini 15, porta 10. 66855 F
STANZA elegante, acqua corrente, massima pulizia, tranquillità, offro a distintissimo. Gatteri 48, porta 3. 49003 F
STANZA mobiliata, elegante, affittasi a distinto. Ginnastica 35, porta 9. 66924 F
STANZE due o tre, affittansi distinta famiglia. Oofferte Cassetta 14926 F, Unione Pubblicità.

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI titolo: geometra, ragioniere, maestro, capitano macchinista, costruttore, Licei, Avviamenti, Medie inferiori, conseguirete solamente un anno studio, senza studi inferiori. «Tutti, senza studi, possono assicurarsi posizione decorosa indipendente!». Informatevi: via Diaz 3, telefono 5263. 6180 G
ABBREVIATE, saltate anni studio, corsi speciali, diurni, serali inferiori, superiori. Diaz 3. 6179 G
AMMISSIONE scuola media ottobre. Istituto Enenkel. Via Cesare Battisti 22. Telefono 88-00. 66896 G
ARMONICA. (Sistema pianoforte e cromatico). Corsi integrali e accelerati per giovanetti e adulti. Facilitati per signore e signorine. Programmi depositati. Corsi di pianoforte, violino, canto, flati. Scuola «Euterpe», via S. Nicolò n. 22, telefono 33-33. 49004 G
AUTORIZZATA scuola taglio Vorich, metodo rapido e perfetto. Pascoli 12.
AVVIAMENTO corsi speciali, licenza commerciale, industriale diurni, serali. Istituto Enenkel. Battisti 22. 66893 G
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Istituto Enenkel. Battisti 22. 66894 G
DATTILOGRAFIA, contabilità, stenografia, corsi accelerati diurni, serali. Istituto Enenkel. Battisti 22. 66892 G
DATTILOGRAFIA in un mese, su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel. Via C. Battisti 22. Telefono 88-00. 66891 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 66667 G
ELEMENTARI preparazioni accurate, diverse classi elementari e licenza. Scuola Enenkel. Battisti 22. 66801 G
ESAMI ottobre qualsiasi materia. Istituto Enenkel. Via Cesare Battisti 22. Telefono 88-00. 66889 G
ESAMI riparazione qualsiasi materia scuole medie, avviamento elementari. Inizio preparazione primi giugno. Istituto «Dilena» già «Dante», Via Zanetti 8 (laterale Battisti). 66887 G
ESAMI riparazione, corsi speciali: «Allievi, genitori liberissimi in casa qualsiasi preoccupazione scolastica». Tutto svolgesi in scuola! Informatevi, ritirate prospetti. Diaz 3, telefono 5263. 6178 G
INSEGNANTE tedesco, posto stabile, cerco. Cassetta 14868 G Unione Pubblicità.
LATINO, tedesco, istruzione prescolastica principianti; grande vantaggio. Informarsi indirizzo Piccolo. 48955 G
ISTITUTRICE giovane pratica istruzione bambini scuole elementari, solamente pomeriggio, con possibilità accompagnare bambini al mare, cercasi. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 49020 G
«ITALIA», Istituto scolastico, piazza Impero 16, tel. 29163. 10 giugno inizio corsi, preparazione per esami ammissione superiori e licenza avviamento, diurni e serali, iscrizioni aperte. 1000 G
«ITALIA», Istituto scolastico, piazza Impero 16, tel. 29163. 10 giugno inizio corso preparazione per esami ammissione Scuola media tipo, lezioni diurne e pomeridiane. 1001 G
«ITALIA», Istituto scolastico, piazza Impero 16, tel 29163. 10 giugno apertura corso per riparandi delle scuole medie inferiori d'ogni tipo. 1002 G
«ITALIA», Istituto scolastico, piazza Impero 16, tel. 29163. 10 giugno iniziasi corso di preparazione agli esami di abilitazione magistrale. 1003 G
RAGIONERIA, computisteria, tecnica, matematica finanziaria: prof. Garozzo, Gatteri 23-II, porta 22. 48400 G
STENODATTILOCONTABILITA' apertura corsi pratici accelerati diurni, serali. Istituto «Dilena» già «Dante». Via Zanetti 8 (laterale Battisti). 66888 G
STENOGRAFIA corsi rapidi speciali diurni, serali. Istituto Enenkel. Battisti 22. Telefono 88-00. 66888 G
STUDENTE tecnico dà ripetizioni elementari, medie inferiori, superiori, tutte materie. Via Udine 27-III, p. 13. 48981 G
STUDENTE quarta liceale, impartisce lezioni alunni scuola media. Madonna Mare 14, Frausin. 49056 G
TEDESCO, grammatica conversazione, insegna signorina viennese. Via Timeus 16, terzo, presso Bremini. 14845 G
UNIVERSITARIA offresi ripetizioni scienze matematiche e fisiche per qualsiasi tipo di scuola. Rivolgersi Carducci 24, terzo, presso Ravizza. 66949 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

CANARINO fuggito, generosa mancia portandolo Gambini 5, Gardelli. 66915 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

ALLOGGIO mobiliato 5 stanze, bagno, telefono, altro più piccolo, stanze uso ufficio, centrali, affittiamo mattinata. Torrebianca 24. 1000 I
APPARTAMENTO 3 stanze stanzino, bagno, poggiuolo, telefono, riscaldamento autonomo, ascensore, viale Sonnino, 300 mensili, scambiasi 4 stanze, pari comodità, anche villa, eventualmente disposto differenze. Cassetta 14705 I Unione Pubbl.
APPARTAMENTO lusso in villa centrale, 4 camere, sala pranzo, cucina, bagno, riscaldamento, autorimessa, giardino, affittasi. Scrivere Cassetta 14905 I Unione Pubblicità. 14905 I
APPARTAMENTO elegantemente mobiliato subaffittasi signore distinto, altri scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo. 49039 I
APPARTAMENTO mobiliato 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, telefono, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Cassetta 14938 I, Unione Pubbl. 14938 I
APPARTAMENTO sala 2 stanze stanzetta bagno accessori, affitto 315 mensili, telefono, via Corti, scambiasi con altro 4 stanze, più accessori, caloriferi. Offerte Cassetta 14954 I, Unione Pubbl. 14954 I
APPARTAMENTO mobiliato Pola, scambiasi adeguato Trieste. Offerte Cassetta 14924 I, Unione Pubblicità.
CAMERA cucina, orto soleggiato, 80 mensili, scambierebbesi più camerino in città, prontamente; visitare lunedì dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 66861 I
LOCALE vuoto, uso magazzino, affittasi. Pietà 31, giornalaia. 48926 I
MAGAZZINO adatto negozio, paraggi Ospedale Regina Elena, affittasi o scambiasi. Rivolgersi via Commerciale n. 18, alimentari. 49016 I
PORTINERIA scambiasi con camera cucina. Informazioni via S. Zaccaria 3-V, sinistra. 49002 I
QUARTIERE 5 stanze, bagno, scambiasi con più piccolo o più grande. Cassetta 14911 I Unione Pubblicità. 14911 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTO oppure villa, quattro cinque più camere vuote, provincia Trieste, Gorizia, Pola, Udine, chiede famiglia sfollata. Offerte dettagliate Cassetta 14779 L Unione Pubblicità. 14779 L
APPARTAMENTO vuoto o mobiliato cerca piccola distinta famiglia. Posizione indifferente. Annualità anticipata. Cassetta 14881 L, Unione Pubblicità. 14881 L
APPARTAMENTO piccolo cercasi, pagando sei mesi anticipati. Giulia 22, Claudi.
APPARTAMENTO mobiliato, cercano coniugi soli. Telefonare 4838. 66625 L
CASETTA o appartamentino indipendente ammobiliato due vani cucina cortile, cerco primo luglio. Indirizzo portineria via Roma 20. 14898 L
QUARTIERINO o due camere con comodo cucina presso distinta famiglia, possibilmente unici subinquilini, cerca macchinista navale. Offerte Cassetta 14893 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERE in parte, cercano coniugi soli triestini, aggiungendo gratuito vitto giornaliero. Offerte Cassetta 14927 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERE due camere cucina, cerca distinta famiglia. Ind. Piccolo. 48986 L

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ABITO ricco sposa, seta bianca, vendesi. Via Tor S. Piero 12. 66878 M
ABITO da sera nuovo, vendosi. Ginnastica 23-II. 48928 M
ABITO cresima, copriletto madasco, vestiot sera, stivali gomma 39. Piazza Impero 10-II. 66854 M
ALTALENA vendasi. Via Porta n. 18, villa. 48971 M
ASCIUGAMANI, lenzuola 1 piazza, vendonsi. Via Giulia 29, pt., destra. 48994 M
AUTO a pedale per bambini, vendesi occasione. Guardia 29, Micol. 48975 M
BAULE, specchio, quadri, grammofono, dischi, vendonsi. ViaCommerciale n. 128, trattoria. 49019 M
BAULE vendesi. Cesareo, via Luigi Cadorna 13-IV. 6187 M
BAULI, casse, violino, violoncello, vendo. Via Annunziata 1, primo, porta 6, dalle 15-16. 48933 M
BILANCIA vendesi. Via della Fabbrica 3, pianoterra. 66941 M
BINOCOLO prismatico Jena, 8 ingrandimenti, vendesi dalle 10.30-11.30. Bernardis, Scala Belvedere 4. 48957 M
BIROCCINO bello quasi nuovo, vendesi ore 10-13. Dario, via Settefontane 147. 66874 M
BRACCHI tedeschi cuccioli, vendonsi martedì. Tor San Piero 3, villa, telefono 26751. 49005 M
CARROZZELLA, vendesi occasione. Pecchiar, Guerrazzi 15. 66886 M
CARROZZELLA fonda molleggiata, trasformatore 160 Volta, obbiettivo proiettore, vendonsi. Via Antonio Caccia n. 6, porta 12. 49009 M
CARROZZELLA sport modernissima, seminuova, vendesi occasione. Via Aleardi 5, portineria. 14940 M
CARROZZELLA sport molleggiata, altra fonda, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra.
CARROZZELLA sport vendesi. Gatteri 37, quinto. 66939 M
CARROZZELLA sport, vendosi. Mareschi, S. Francesco 8. 0048780 M
CARROZZELLA fonda, aerodinamica, ottimo stato, vendesi. Simonetti, via A. Caccia 3-I. 48963 M
CARROZZELLA sport e fonda, bellissime, vendonsi. Beglia, Ghirlandaio 23. 48962 M
CARROZZELLA sport seminuova. Androna Romana 2, secondo, famiglia Genz Marcella. 48831 M
CARROZZELLA sport, ottimo stato, vendesi giornata, dalle 9 alle 16. Cicutto, Stuparich 14. 66821 M
CARROZZELLA fonda, vendesi. Cologna Montefiascone 133 P. T. 66811 M
CARROZZELLA sport lussuosa, quasi nuova, vendesi. Via Giulia 21 A, Bar Giovinezza. 66934 M
CARROZZELLA in buonissimo stato occasione vendesi. Via Mazzini 47, terzo.
CARROZZELLA sport vendesi. Via Pascoli 5, portinaia. 66963 M
CARROZZELLA fonda vendesi. Allegri, via dell'Istria 24-I. 66956 M
CARROZZELLA passeggio vendesi. S. Maurizio 7, secondo. 66917 M
CARROZZELLA sport marca Phoenix vendesi. Via Battera 9-III, Cresciani.
CARROZZELLA sport vendesi. Cavana 2-I, destra. 66950 M
CARROZZELLA areodinamica fonda, materassino, divanoletto, seggiolini, tavolino tipo, vendonsi. Gradenigo, Revoltelal 1à, primo. 48920 M
CARROZZELLA fonda seminuova, marca «Poenix», vendesi. Via Piccardi n. 44, portinaia. 48922 M
CARROZZELLA sport «Phoenix», vendesi. Damiani, Viale XX Settembre 82. 48936 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Badini, Giulia n. 12, quarto. 48954 M
CARROZZELLA fonda «Phoenix», vendesi. Musitelli, via Giulia 12-V. 48953 M
CIMINIERA in mattoni da demolire, grandiosa, vendesi. Via Torrebianca n. 6, magazzino. 48616 M
CONIGLI giovani, porcellini d'India, vendonsi. Scala Santa 95. 49008 M
CORSIA cocco 30 metri, vendesi. Visitare 14.30-15. Manna 18, interno 16. 66867 M
COSTUME Dazza nuovo e copritavolo, merletto, vendo. Ruggero Manna 11-V, destra. 48983 M
CRISTALLO vetrina, circa 230 per 130, vendesi migliore offerente. Cassetta 14664 M, Unione Pubblicità.
CUCINA economica a gas, acquaio pietra, vendonsi. Trattoria al Porto, Boccardi 3, angolo Cadorna, Lorenzi.
DISCHI usati, nuova scelta canzoni ballabili, radiogrammofono, aspirapolvere «Protos», presso Padoani, San Francesco 2. 14717 M
FISARMONICA 96 bassi, registro; 80, registro, nuove, vendonsi. Eremo 60. 48902 M
FISARMONICA 80 bassi, registro, nuova, vendesi. Giraldi, XX Settembre 79.
FISARMONICA 24 bassi prezzo lire 1500 Scandalli, vendesi. Bellinzona 14-III.
FUCILE caccia calibro 12, valigia usata cuoio, vendonsi. Via Artisti 9-III. 49015 M
FRANCOBOLLI serie complete, vendonsi. Cassetta 14769 M, Unione Pubblicità.
FRIGORIFERO vetrina con fabbricatore ghiaccio per ristorante, vendesi, Albergo Milano. 48951 M
GABBIE per conigli, vendonsi. Via De Fin n. 20. 66873 M
GHIACCIAIA e due cassette per argenteria vendonsi. Via Casciana 8-I. 49062 M
GHIACCIAIA trovantesi Puntofranco, misure 110 per 195 per 190, vendesi migliore offerente. Cassetta 14663 M, Unione Pubblicità.
GIACCHE due vendonsi. Person, via Pallini, 13. 66898 M
GRAMMOFONO valigia «Columbia» originale, voce insuperabile, quasi nuovo, vendesi a privato. Indirizzo Piccolo. 48964 M
GRAMMOFONO caligia, dischi, fisarmonica, binocolo, fotografica, vendo. Battisti 9, quarto. 48942 M
LATTE vuote per contenuto 25 chilogrammi 50 pezzi vendonsi. Telefonare lunedì 29-798. 66903 M
LEGNAME diverso adatto falegname, telai con lastre, pezzi banchi, vendonsi lunedì, dalle 14 alle 16, S. Cilino 113, terzo. 48972 M
LENZUOLA, asciugamani, coperta grande, occasione vendonsi. Molino vento 11, Vidmar. 66955 M
MACCHINA Singer mobile, maglieria, riparazioni, scambi, disimpegno. Piccoli, Slataper 16. 66871 M
MACCHINA Singer perfetta, bellissima, garantita, 800, vendesi. Via Settefontane 12, interno. 66870 M
MACCHINA cucire Singer rientrante, altra semplice, vendonsi. Maiolica 13-III.
MACCHINA cucire Singer, mobiliata, vendesi. Via Ginnastica 16, terzo. 66951 M
MACCHINA Singer rientrante, altra a mobiletto, vendonsi. Via Pascoli 12, ultimo, porta 9. 66957 M
MACCHINA Singer lire 700 vendesi. Enrico Toti 4-IV, Casolini. 49047 M
MACCHINA Singer mobile di lusso lire 5000. Mazzini 9, appalto. 49048 M
MACCHINA da scrivere perfetta vendesi. Indirizzo al Piccolo. 48978 M
MACCHINA scrivere ufficio, altra portatile, calcolatrice, addizionatrice, cassa controllo elettrica a 9 totali, cassaforte, vendonsi. Luigi Rossoni, via S. Caterina 9.
MACCHINE cucire due industriali vendonsi occasione. Cancellieri 5, Majocco, vedere 10-13. 49061 M
MACCHINE cucire 2 industriali vendonsi occasione. Visitare 10-13, Maiocco, via Cancellieri 5. 49014 M
MANTELLO grigio uomo, ottima stoffa, statura media 980. Ossacione. Padovan 13, porta 11. 48913 M
OROLOGIO polso signora (Cresima), lettini ferro, vendonsi. Portineria, Viale Sonnino 20. 48925 M
OROLOGIO uomo finissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 66944 M
PALLAVOLO «Vis» ottimo stato vendesi. Offerte Cassetta 14936 M, Unione Pubbl.
PELLICCIA finta nera, vendesi. Visitare 14-18, Sorgente 7-IV, sinistra. 48924 M
PORTE due, due battenti, a vetri, 87 per 208. Indirizzo Piccolo. 66932 M
QUADRI autore, marine, paesaggio, vendo occasione. Machiavelli 12-I. 4182 M
QUADRI due (marina), violino, vendonsi mattinata. Gatteri 47-IV, porta 10.
RACCHETTA tennis nuova vendesi. Telefonare al 91-445. 66947 M
RADIO onde medie, vendesi. Via Francesco Crispi 43, quarto. 66884 M
RADIO 5 valvole, 4 onde, nuova, vendesi. Piccardi 56 A. 49021 M
RADIO onde medie e fonotavolino, vendesi. Scrivere Cassetta 14928 M, Unione Pubblicità.
RADIO 5 valvole 2 onde vendesi. Via C. Belli 4-II, porta 14. 66937 M
RADIO mobile 5 valvole vendesi. Pascoli 32, ammezzato, Polani. 8770 M
RADIO Magnadyne 5 valvole trionda. Via Vignola 4-IV, destra. 66927 M
RADIO Geloso trionda, 5 valvole, perfetta, vendesi lire 3000, dalle 10 alle 12. Via Fabio Severo 68-IV, destra. 48985 M
RADIO primaria marca, tre gamme d'onda, moderna, vendesi lire 3300. Cappello 3, porta 3, mezzanino. 49010 M
RADIO modernissima, 5 valvole, occhio magnetico, vendesi mattinata. Gambini 45, porta 16. 48967 M
RADIOAPPARECCHI modifica per qualsiasi tipo valvole, eseguisce riparazioni accurate, provavalvole, preventivi gratuiti, Radio Vianello, piazza Vico 9, telefono 8375. 48171 M
RADIOGRAMMOFONO «Fada» 8 valvole, lussuosissimo, album d'opera completi «Norma», «Rigoletto», «Boheme», «Pagliacci» e «Cavalleria», vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48751 M
RADIOGRAMMOFONO 6 valvole, occhio magico, vendesi. Via Ireneo 9, primo, porta 6. 48966 M
RADIOGRAMMOFONO a valigia vendesi, dalle ore 11 alle 15. Via Squadristi 1, IV, presso Devidè. 49034 M
RADIOGRAMMOFONO Marconi, nuovo, valvole rosse, vendesi. Diaz 5-III, destra.
RADIORIPARAZIONI domicilio nelle 24 ore. Battera 14. Coslovich, prezzi miti.
REPERTORIO orchestrina, opere, operette, anche singoli pezzi, occasione. Indirizzo Piccolo. 49023 M
SANDALI pelle bianchi 36 vendonsi. Via Marconi 5, terzo. 66862 M
SCALDABAGNO gas nuovo moderno vendesi. Indirizzo Piccolo. 66962 M
SCARPE uomo n. 42 gialle, quasi nuove, tutta pelle, vendonsi. Ind. Piccolo. 48931 M
SCARPE cuoio lavoro 42, vestito lavoro, camicia, vendonsi. Visitare 15-16, Gambini 5, porta 26. 66929 M
SCARPE cuoio, ottimo stato, vendonsi, lunedì. Gatteri 62, pianoterra, sinistra.
SCARPONI, armadio, carrozzella, buonagrazia, vendonsi. Imbriani 7, III scala, Oppio. 6185 M
SEGGIOLONE portabembini per bicicletta, vendesi lunedì mattinata, Cine Massimo. 48959 M
SERVIZIO giapponese finissimo, 12 persone, vendesi occasione. Via Industria 5, porta 7. 48916 M
SERVIZIO caffè nero porcellana, satin rosso imbottita, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 66908 M
SPECCHIO cristallo con cornice, 132 per 86, vendesi. Indirizzo Piccolo. 66907 M
STIVALONI cuoio n. 43, vasca bagno zincato grande semicupo, tamburello girevole cuoio per pianoforte, vendonsi. Corso Vitt. Em. 19-I. 49057 M
STIVALONI quasi nuovi n. 43, vendonsi. Vecchiet, via Antonio Caccia 4, terzo, dalle 8-18. 48958 M
SUPERANTENNA d'arte è la migliore sostituzione del vostro aereo esterno. Nuovi modelli esclusivamente presso Padoani, S. Francesco 2. 14716 M
SUSTE imbottite con gambe, materassi crine, vendonsi occasione. Foscolo 42-II.
TAGLIO soprabito loden e vestito occasione vendonsi. Settefontane 54-I, p. 27.
TOVAGLIA lino ricamata mano, 12 salviette grandi e 24 piccole. F. Severo 6, presentarsi lunedì. 66922 M
TOVAGLIE lino, giacca-gonna blu, vendonsi. Trento 16-I, sinistra. 49044 M
VALIGIA necessario vendesi dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 66899 M
VESTITI lavoro operai vendonsi. Gatteri 29-V, Pacor. 66940 M
VESTITI uomo, nero, noce, nuovi, vendonsi. Cattedrale 9, pt., int. 66936 M
VESTITI uomo, lana, ottimo stato, persona forte, vendonsi. Lunedì, Gatteri 62, pianoterra, sinistra. 48026 M
VESTITI due cresima ragazzo e bambina, primo finissimo pura lana, vendonsi. Via Ginnastica 15-IV. 49043 M
VESTITO grigio pura lana, giovanetto 15-17-enne, vendesi o scambiasi con radio. Largo Niccolini 2, Peruzzi. 66925 M
VESTITO grigio nuovissimo, misto seta, misura piccola; altro due tinte, vendonsi prontamente. Presentarsi dopo le ore 10, via Molino a vento 66, Novak. 66926 M
VESTITO cresima bambino 10-11-enne, vendesi. Tesa 55, porta 4. 66938 M
VESTITO uomo, cucina economica n. 2 con tubi vendonsi. Canova 11, portiere.
VESTITO estivo signorile, chiaro, finissimo vendesi giornata. Salita Gretta 4-I.
VESTITO cresima, scarpe cuoio, ragazzo 10-13 anni, vendonsi. Tarabochia 1, porta 5. 66965 M
VESTITO cresima nuovo vendesi. Jelline, Molino vapore 11, ore 13 in poi.
VESTITO cresima bambina 10 anni vendesi. Guardia 7, mezzanino, destra.
VESTITO ragazzo, impermeabile, scarpe donna. Bosco 9, mezzanino. 66946 M
VESTITO uomo statura snella, sbaglio misura, vendesi. Via Commerciale 5, portineria. 66948 M
VESTITO sera uomo, completo, e altri indumenti, vendonsi. Visitare pomeriggio. Pondares 21, terzo, destra. 66900 M
VESTITO cresima bambina, bellissimo. Dalle 9 alle 13. Via Galileo 19-II. 66905 M
VESTITO estivo bambino 8-10 anni vendesi. Hrovat, Boccaccio 3. 14932 M
VESTITO uomo, impermeabile, statura piccola, vendonsi. Nordio 9-II, destra.
VESTITO signorina, seta, plissè, seminuovo, occasione. Leo 13-II, destra. 48989 M
VESTITO uomo lana grigia, sbaglio misura, statura media; cappotto seminuovo, vendonsi. Gatteri 29, porta 19. 48991 M
VESTITO Cresima bambina 8 anni, vendesi occasione. Settefontane 61. 48929 M
VIOLINO trequarti, quasi nuovo, vendesi occasione. Cadorini, Besenghi 5.
VOGA da camera robustissima di marca, vendesi. Scrivere Cassetta 14920 M, Unione Pubblicità.

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

CANE buldogg-boxer, acquisterei. Benci, Buonarroti 24, sottoscala. 48919 N
CANE piccolo maschio Spitz acquistasi. Telefonare 8278. 49000 N
CASSAFORTE cercasi. Offrire prezzo, dimensioni: Cassetta 14589 N, Unione Pubblicità. 14589 N
DENTIERE, denti porcellana, acquistansi. Bar Moncenisio, «Rossi». 48822 N
FORNELLO elettrico 1 o 2 fiamme, 220 Volt, divanoletto tipo, cercasi. Carducci 39, porta 6. 48927 N
FOX maschio giovane, cercasi. Offerte prezzo, Arrigo Predonzani, Viale Regina Elena 17. 48832 N
FUCILE caccia calibro 12 o 16, acquistasi. Cassetta 14895 N, Unione Pubblicità.
FUCILI caccia, calibro 12, marche estere, ottime condizioni, acquistansi. Cassetta 14903 N, Unione Pubblicità.
COKER ottimo soggetto di caccia acquistasi prontamente. Beltrame, Piccardi 25.
FRANCOBOLLI collezioni serie singoli acquista sempre eventualmente scambia: S.A.T., Tergesteo, telef. 4431. 49013 N
MACCHINA scrivere, preferibilmente Remington, Underwood, occasionissima acquistasi. Fioretti, viale Regina Elena 55.
RADIO plurionda, ottima, acquista occasione privato. Cassetta 14916 N, Unione Pubblicità.
REGOLO calcolatore 12 cm., cercasi. Offerte Cassetta 14909 N, Unione Pubbl.

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ARMADIO, comò 4 cassetti, tipo, vendonsi. Via Cavazzeni 7-I. 49036 NN
ARMADIO 4 cassetti tipo, quadro, macchina parchetti, calzoni cresima. Maiolica 6, terzo, porta 12. 66906 NN
ARMONIUM in buono stato vendesi. Via Giuliani 23-V, porta 31. 49035 NN
CAMERA faggio tipo, attaccapanni, tavole, finestre con vetri, vendonsi. Carpison 6. 49025 NN
[...]
POLTRONA sdraio tipo vendesi. P. P. Vergerio 16, p. 5, Petiz. 66967 NN
SALOTTO tipo vendesi. Campo S. Giacomo 11, porta 11. 49030 NN
SALOTTO con divanoletto, 6 pezzi, lussuoso, tipo, vendesi. Via Linfe 38 48937 NN
SCRIVANIA tipo occasione 120 vendesi. Pelan, Tigor 12-V. 49011 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

MOTOPESCHERECCIO motore Benz 18 C. V., 7 tonn., lungo 9.5, ottimo stato, venderei al prezzo di lire 95.000 trattabili. Cassetta 14919 O, Unione Pubblicità.
REGISTRATORI cassa, consegna immediata. Renato Pazzi, via Masaccio 21, Firenze. 5352 O
TORNI, trapani, limatrici, saldatrici elettriche, nuovi ed usati, vendiamo pronta consegna. F.E.R.T., via Borsa 1-a. 14851 O
TAGLIERINE brevettate per lamiera spessore mm. 1 a 5 motorizzate, consegne pronte. Molar, Stradella 150, Torino. 48506 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

PIAZZISTA introdotto presso rivendite di commestibili, panetterie e drogherie, cercasi. Offerte Cassetta 14904 P, Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

ARDITA Sport Berlina, come nuova, vendo occasione. Scrivere Cassetta 14915 Q, Unione Pubblicità.
AUTOTRASPORTI città e provincia: Telefono 81-57. 47427 Q
AUTOTRASPORTI «Trieste», traslochi città e fuori, assumonsi. Spiridione 6, telefono 29-566. 48824 Q
BARCA metri sei, tipo batana, vendesi. Barcola porticciolo. Rivolgersi Borromei.
BICICLETTA uomo. Pendice dello Scoglietto 26, porta 10. 66835 Q
BICICLETTA uomo perfetta, scambierei con macchina cucire. Dilucia, via Torquato Tasso 4. 14878 Q
BICICLETTA corsa, alluminio, leggerissima, tubolari scorta, dinamo, vendosi giornalmente dopo 18.30. Ponzanino 19-II, destra. 48490 Q
BICICLETTA donna cambio con una uomo. Abate, via Don G. Bosco 5. 48960 Q
BICICLETTA uomo sport con cambio «Simplex», lussuosa, vendesi. Ricci, via Pascoli 22. 48973 Q
BICICLETTA uomo sport, seminuova, due donna, usate, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 48932 Q
BICICLETTA (tubolari) forte; radiogrammofono (numerico), vendo. Battisti 9, porta 8. 48941 Q
BICICLETTE uomo, donna, gemelle, complete, scambio, lussuose, vendonsi. Via Rigutti 7-I, destra. 48918 Q
S. Francesco 10. 66877 Q
BICICLETTA donna, seminuova, cambio Simplex, tipo sport, vendesi. Manzoni 4, magazzino Cosulli. 66958 Q
BICICLETTA vendesi occasione, tipo sport. S. Caterina 3, portiere. 66911 Q
BICICLETTA donna, uomo, corsa, seminuove, vendonsi. Foscolo 29, spaccio vini.
BICICLETTE uomo donna vendonsi. Caccia 11, porta 9. 49064 Q
BICICLETTA uomo, altra donna. Azeglio 1, primo, 10-12, Cernigoi. 49058 Q
BICICLETTA sport uomo vendesi. Via E. De Amicis 6, Trieste. 66970 Q
BICICLETTA Legnano sport, tubolari, vendesi. Cancellieri 15-II. 66952 Q
BICICLETTA bambino 10 anni, usata, vendesi. Ginestre 10, porta 5 (Roiano).
BICICLETTA uomo vendesi. Ghirlandaio 13, portineria, visitare ore 9-12. 48998 Q
BICICLETTA donna Bianchi nuova. Cesare Battisti 29-, porta I. 48999 Q
BICICLETTA donna, seminuova, bellissima, vendesi. Artisti 3-I, destra. 49012 Q
BICICLETTA donna, sport, altra uomo, vendonsi. Maiolica 13-III, porta 7.
BICICLETTA donna sport, uomo, vendonsi occasione. Via Commerciale 2, portiere.
BICICLETTA donna, lussuosa, con cambio, altra ragazzo, vendonsi. Bosco 18, secondo, sinistra. 66954 Q
BICICLETTA corsa e bollitore Hoffman tre fiamme vendonsi. Pondares 4, quarto, Bachi. 49040 Q
BICICLETTE uomo, donna, vendonsi. Imbriani 7, III scala, Oppio. 6186 Q
BICICLETTE uomo, donna, lussuose, con cambio, vendonsi. Via S. Sebastiano 2.
BICICLETTE 2, una donna scambio nuova, altra seminuova, vendonsi. Gatteri 47, portinaia. 49053 Q
COPERTURE 4 complete con dischi 35 per 5, acquistansi. Cassetta 83, Unione Pubblicità, Gorizia. 774 Q
GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi: non richiedono pulizia dei filtri. Costo di esercizio bassissimo. Marzolla, XXIV Maggio 14, Gorizia. 1259 Q
MOTO germanica, ultimo modello, quasi nuova, vendesi. Scrivere Cassetta 14920 Q, Unione Pubblicità.
MOTOCARRO portata 15 q.li, bene gommato, vende Autorimessa Internazionale.
MOTORE fuoribordo 2-4 cavalli, leggero, possibilmente «Laros», acquistasi. Cassetta 14934 Q, Unione Pubbl. 14934 Q
TRICICLO trasporto con cassone 1.20 per 0.80 per 0.40 vendesi 4000 irriducibili. Torricelli 3, officina. Visitare domenica e martedì. 66923 Q
507 camioncino portata ql. 20 ripassato nuovo, cabina aerodinamica, gommato nuovo, scambierebbesi con furgoncino 1100 perfetto. Telefonare al 29003. 66773 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.— R

BOTTEGHINO bene avviato vendesi oppure in consegna. Via Donato Bramante 8.
BOTTEGHINO frutta generi diversi affittasi causa richiamo. Via Negrelli 12.
MAGAZZINO combustibili (carboni), bene avviato, vendesi o cedesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 49024 R
NEGOZIO grande centralissimo, subaffittasi. Offerte Cassetta 14913 R, Unione Pubblicità.
SALONE parrucchiere, cercasi prontamente, qualsiasi posizione. Cassetta 14865 R Unione Pubblicità. 14865 R

Affitto case, ville e terreni
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. S

ALTOADIGE, affittansi case di abitazione, ville, alberghi, tenute, ecc. Scrivere Piazza, Casella Postale 295, Bolzano. 14917 S
CASA campagna dodicimila metri terreno, territorio Capodistria, affittasi. Indirizzo Piccolo. 48934 S
CASETTA alla periferia, tre stanze, camerino, cucina, giardinetto, affittasi. Scrivere Cassetta 14950 S, Unione Pubblicità.
TERRENO paraggi Portorose, cerco in affitto. Cassetta 14872 S, Unione Pubblicità.

Matrimoniali
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. U

DIPLOMATO buona posizione, attualmente alle armi, sposerebbesi adeguatamente con signorina 24-25.enne. Cassetta 1489[...] U, Unione Pubblicità.
SIGNORINA distinta, insegnante, moralissima, agiata, amante famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio signore 40-45.enne anche vedovo con figli, purchè serio, colto, posizione sicura. Discrezione assoluta. Cestinansi anonime. Cassetta 1500 U, Unione Pubblicità.
SIGNORINA 35-enne, distinta, colta, presenza, priva conoscenze, conoscerebbe distintissimo, posizione, preferibilmente laureato, scopo matrimonio. Serietà assoluta. Offerte Cassetta 14949 U, Unione Pubblicità. 14949 U
TRENTADUENNE richiamato non triestino, industriale con proprietà, desioso affetti familiari, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 27.enne, piacevole, onesta, cattolica, dote indifferente, preferibile figlia d'agricoltori. Cassetta 14910 U, Unione Pubblicità.
VENTOTTENNE posizione relazionerebbe con signorina illibata, bella, scopo matrimonio. Massima discrezione. Cassetta 14660 U, Unione Pubblicità.
38.ENNE bellissima presenza, quartiere arredato centrale, con figlia sedicenne, relazionerebbe signore posizione sicura, alto e distinto, massimo 45 anni scopo matrimonio. Assoluta serietà. Cassetta 1492[...] U, Unione Pubblicità.

Diversi
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. V

ACCERTAMENTI, informazioni private prematrimoniali, assume ovunque «La Confidente», XX Settembre 16-II. 49041 V
AUTOCARRO, partenza prossima settimana, TS-Feltre, cercasi completamento carico mobili o accessori. Telefono 29-566.
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 58947 V
CHIROMANZIA scientifica, Zanolla, Foscolo 39, dalle 14 alle 20. Tel 73-00. 21858 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282. 20795 V
STUDIO scientifico Walter, chiromanzia, astrologia, grafologia. S. Nicolò 18, dalle 11, per pochi giorni. 14922 V
«UNITA Portiora», via Roma 26, per tutte informazioni ed indagini in generale.

Il 4 scorso si è spento serenamente a 79 anni

GIOVANNI ANGELO ERCOLESSI

Capitano del R. Esercito in congedo

Ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie, i figli ed i parenti tutti.

Il Sanatorio «Pineta del Carso» di Aurisina prende parte al grave lutto che colpisce il proprio direttore dott. Adolfo Ercolessi per la morte del padre.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa per le molteplici attestazioni di affetto tributate al suo caro

MARIO SUZZI

ringrazia sentitamente tutti coloro che presero parte al grande dolore. Un grazie particolare ai chiarissimi medici curanti dott. Bruno Gran e dott. Dario Vitturelli, come pure alla gentile signora Maria Tronneger per le sue disinteressate prestazioni.

Famiglia SUZZI

Ugo Urbanis

[...]

Anna Cudicini

[...]

GIORDANO BAINVILLE

[...]

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che parteciparono al cordoglio per la perdita della nostra cara

LUCIA

spentasi improvvisamente il 2 corrente e già tumulata.

Una Messa propiziatrice sarà celebrata a S. Giusto, martedì alle 7.30.

Trieste, 5 giugno 1943-XXI.

Fam. MOSCOLIN-COSANI